



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CIMINNA -DON RIZZO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CIMINNA -DON RIZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13991 del 08/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 con delibera n. 141*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse tecnologiche e strumentali.
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi strategici

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. SALUTE E BENESSERE
- 3.3. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- 3.4. CITTADINI D'EUROPA
- 3.5. CULTURA, ARTE E AMBIENTE
- 3.6. EDUCAZIONE ALLA LETTURA E LINGUA CLASSICA
- 3.7. ACCOGLIENZA-INCLUSIONE-ORIENTAMENTO
- 3.8. RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.9. CRESCERE IN MUSICA...!: INDIRIZZO MUSICALE



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RISORSE PROFESSIONALI E FUNZIONI ORGANIZZATIVE
- 4.3. RETI E CONVENZIONI
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO
- 4.5. ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI VARI ORDINI DI SCUOLA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Analisi del territorio e contesto culturale**

L'Istituto comprensivo di Ciminna nel suo complesso ha una popolazione di 616 alunni/e ed insiste su un territorio composto da tre Comuni: Baucina, Ciminna e Ventimiglia di Sicilia, con un numero di abitanti che complessivamente raggiungono la soglia di circa 7308 abitanti. L'economia territoriale, che si è sviluppata intorno al settore primario, agricoltura e allevamento, oggi si indirizza verso forme di attività precarie e stagionali e verso il settore terziario. Il background familiare degli alunni è generalmente medio - basso. Le differenze culturali rappresentate da famiglie provenienti da altri Paesi e la presenza di alunni/e con difficoltà di apprendimento (BES, DSA), presenti nell'istituto, favoriscono il confronto e la possibilità di conoscere e valorizzare la "diversità" come fonte di ricchezza.

Il grado di adesione alle proposte della scuola da parte dei genitori risulta essere molto elevato e pertanto le famiglie sono ampiamente coinvolte nelle varie iniziative. Ciò consente di programmare e realizzare una molteplicità di progetti curricolari ed extracurricolari, che ampliano in maniera significativa l'offerta formativa, fortemente ancorata alle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento e rispondenti alle esigenze dell'utenza. L'Istituto comprensivo Don Rizzo di Ciminna è una scuola che permette la costruzione di una cultura condivisa, la ricerca di linee formative comuni ai tre ordini di scuola, la definizione di un percorso educativo e didattico coerente dalla scuola dell'Infanzia fino al terzo anno della Scuola secondaria di primo grado. Il nostro Istituto è attento ai bisogni del territorio in cui si trova ad operare e nel quale abitano i suoi alunni con le loro famiglie; si impegna a far fronte a tali esigenze di richiesta di potenziamento delle attività, offrendo laboratori facoltativi pomeridiani musicali e linguistici.

Inoltre, nell'ultimo biennio grazie ai finanziamenti ottenuti grazie ai fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione e dall'Unione Europea, tramite PON FESR, PON FSE e Erasmus+, la scuola ha accresciuto la sua dotazione infrastrutturale e ha ampliato la sua offerta formativa diretta agli studenti e alle studentesse che necessitano di imparare le discipline scolastiche

della scuola Primaria e Secondaria di primo grado e di perfezionarsi nell'uso delle nuove tecnologie e nella conoscenza delle lingue straniere.

Nel territorio sono presenti un certo numero di aree attrezzate per la pratica di attività sportive, ricreative e culturali, quali la Biblioteca Comunale, il Campo sportivo, una Palestra, il Museo Civico e il Consultorio familiare, l'Osservatorio Astronomico, l'Anfiteatro e un Centro Sociale, nonché varie associazioni parrocchiali e socioculturali. La presenza di una tradizione musicale importante, testimoniata dalle bande musicali e dall'elevato numero di orchestrali e professori di musica, rappresenta per il nostro territorio un importante volano di mobilità sociale. Il nostro Istituto in qualità di Scuola Capofila della Rete Scolastica, denominata "Rete per il potenziamento del curriculum verticale" ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 con il Comune di Ciminna al fine di favorire l'attuazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, attraverso la valorizzazione della cultura, la conoscenza del contesto civile, sociale e produttivo del territorio ed ogni altra iniziativa inerente alla formazione scolastica dei ragazzi. A partire dall'a.s. 2017/18 la scuola ha aderito ad accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio e sono state costituite Associazioni Temporanee di Scopo con associazioni culturali e con soggetti pubblici e privati, che hanno permesso di esprimere la progettualità congiunta che si è tradotta in iniziative che sono state considerate meritevoli di finanziamento da parte degli enti preposti, tra cui il MIBACT.

Ulteriore opportunità per l'Istituzione Scolastica è costituita dall'ottima intesa instaurata con i tre Enti Locali, con i quali si definiscono proposte culturali e formative che coinvolgono a vario titolo le diverse istituzioni e che risultano capaci di contribuire in modo significativo alla formazione degli/delle alunni/e. In questo modo si creano le basi attraverso il collegamento interistituzionale capace di alimentare l'identità culturale delle nuove generazioni, il senso di appartenenza alla comunità locale, nonché il legame e la conoscenza del proprio territorio, ricco di storia e di tradizioni da salvaguardare.

Negli ultimi anni gli edifici scolastici di Ciminna e Ventimiglia di Sicilia sono stati destinatari del Progetto "Scuole Belle" realizzato con i fondi ministeriali che ha permesso di tinteggiare tutti gli ambienti scolastici e rendere più accoglienti e salubri gli spazi scolastici.

## **BISOGNI DEL TERRITORIO**

Il nostro Istituto insiste su un territorio con un notevole indice di disoccupazione e di sottooccupazione. Inoltre, si evidenziano diverse situazioni familiari problematiche, dal punto di vista socio- economico e culturale, che riflettono povertà educativa e culturale. Si delineano situazioni di svantaggio che richiedono interventi mirati volti a garantire sostegno sociale del percorso scolastico degli/delle alunni/e che vivono in questi contesti più disagiati. Inoltre, a causa della grande disoccupazione, forte è la spinta migratoria verso il Nord Italia, alla ricerca di prima occupazione, che difficilmente si tradurrà in ritorno al proprio paese. Inoltre, anche se negli ultimi anni la presenza di alunni con cittadinanza non italiana è in aumento, tale dato non è stato sufficiente ad accrescere il numero di iscrizioni scolastiche.

Conseguentemente, ci ritroviamo con un tessuto sociale squilibrato a causa di una forte presenza di anziani e di pochi bambini. Si registra la mancanza di personale specializzato, quali mediatori familiari ed educatori, la cui presenza permetterebbe di affrontare in maniera efficace alcune problematiche di integrazione, legate alle differenze socio - culturali e di provenienza della popolazione scolastica.

La presenza di alunni/e con difficoltà di apprendimento (BES, DSA) richiederebbe interventi personalizzati e risorse umane supplementari da coinvolgere in progetti di potenziamento, da svolgersi sia durante le ore curricolari che extracurricolari per la realizzazione di iniziative che potrebbero garantire un prolungamento del tempo scuola.

Pertanto la grande incertezza sulla stabilità dell'occupazione del territorio, le attività artigianali che vivono un periodo molto difficile e subiscono trasformazioni profonde o vengono definitivamente chiuse, il pendolarismo e la situazione in cambiamento, generano delle richieste nuove che la nostra Istituzione Scolastica è chiamata a soddisfare.

Nel territorio che afferisce all'Istituto Comprensivo Don Rizzo di Ciminna (Ciminna-Baucina-Ventimiglia di Sicilia) mancano spazi strutturati di aggregazione da adibire a punti di incontro culturale e ricreativo, spazi che contribuirebbero alla crescita educativa e culturale degli alunni (teatro,cinema...). Si registra, altresì, la mancanza di adeguate risorse economiche ed investimenti da parte di enti locali nel settore della ristrutturazione e della manutenzione straordinaria degli immobili. La distanza dal capoluogo- Palermo è causa di isolamento della periferia rispetto al centro, con conseguente privazione della popolazione scolastica che, a causa della distanza dal capoluogo, rischia di non poter partecipare ad opportunità formative, di confronto allargato e ad iniziative interessanti. La città, in cui si concentrano diverse e molteplici attività, è difficilmente raggiungibile a causa degli elevati costi di trasporto che le

famiglie dovrebbero sostenere, spese che, nemmeno, l'istituzione scolastica è in grado di fronteggiare; a tale situazione si cerca di sopperire facendo ricorso sporadicamente all'intervento economico a carico delle famiglie, al fine di offrire le analoghe opportunità agli/alle alunni/e di realtà scolastiche di provincia. Tuttavia, con le poche risorse a disposizione l'Istituto cerca di non limitare l'Offerta Formativa attivando diversi percorsi curricolari ed extra curricolari, anche attingendo alle risorse messe a disposizione dall'UE facenti capo ai fondi europei diretti (nell'ambito dei progetti Erasmus+) ed indiretti (nell'ambito dei progetti PON FSE).

## RISORSE TECNOLOGICHE E STRUMENTALI.

### Risorse tecnologiche e strumentali

L'istituto possiede attrezzature tecnologiche e laboratoriali e impianti di climatizzazione di recentissima installazione; la maggior parte delle aule scolastiche sono dotate di LIM e connessioni internet e sono disponibili anche laboratori mobili. Grazie ai fondi PON FESR, i fondi ministeriali, i fondi regionali stanziati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19, sono stati acquistati Kit, LIM, tablet e portatili di ultima generazione con annesso collegamento wireless, che è presente in tutti i plessi dell'Istituto. Sono presenti nella sede centrale diversi laboratori, una biblioteca e la presenza dell'aula magna/teatro che consente di realizzare molteplici iniziative e spettacoli musicali, come giusta prosecuzione delle attività curricolari svolte in seno all'indirizzo musicale. In tutti, i plessi sono annesse delle palestre che consentono lo svolgimento di attività sportive e gare da parte degli/delle alunni/e che frequentano i vari ordini e gradi di istruzione, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

## RISORSE PROFESSIONALI

### Risorse professionali

La centralità attribuita alle risorse umane per il conseguimento degli obiettivi del sistema scolastico rappresentato dai docenti e dal personale ATA, è certamente un valore fondamentale per il nostro istituto, e garantisce uno strategico sviluppo per gli anni futuri. È imprescindibile comprendere quanto sia importante il ruolo delle risorse umane nel determinare il successo della scuola, un valore aggiunto che permette di migliorare la performance complessiva ed i livelli di apprendimento degli alunni/studenti. Diventa perciò sempre più indispensabile conoscere e padroneggiare gli strumenti basic che nel loro complesso costituiscono una buona gestione delle risorse umane, nel significato più vasto e più corretto. Difatti il nostro istituto ha negli ultimi anni investito nella formazione continua dei docenti, offrendo loro opportunità di flessibilità ed aggiornamento didattico-metodologico. Il corpo docente è costituito quasi interamente da insegnanti che lavorano stabilmente da diversi anni nell'Istituzione Scolastica e tra i quali si è raggiunta una buona intesa professionale. Questa continuità, inoltre, ha permesso di creare legami forti e duraturi con gli/le alunni/e e le famiglie e si traduce nella creazione di setting di apprendimento capaci di assicurare uno studio in classe più proficuo. Gli/Le allievi/e attribuiscono ai/alle docenti il ruolo di "educatori" e così l'insegnante viene riconosciuto/a come un modello educativo di riferimento in continuità con il modello familiare, che opera in sinergia e con cui è possibile realizzare un costante interscambio ed un'ulteriore possibilità di confronto e di arricchimento personale.

Grazie alla legge 107/2015, l'Istituto si avvale di alcune risorse aggiuntive rientranti nell'organico di potenziamento, che hanno contribuito validamente alla realizzazione di attività e progetti volti all'arricchimento dell'offerta formativa. Inoltre, a seguito della diffusione epidemiologica di Covid-19, avvenuta nell'ultimo biennio 2019-2021, con il decreto Sostegni l'istituto ha potuto usufruire di docenti appartenenti all'organico Covid. Anche nel corrente anno scolastico l'istituzione Scolastica ha potuto beneficiare della presenza dell'organico Covid, destinato al recupero degli apprendimenti, a differenza dello scorso anno, non solo per le classi della scuola primaria, ma anche con risorse umane aggiuntive assegnate alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di I grado. Sono state, infatti, assegnate delle risorse finanziarie alla nostra scuola, sulla base di una richiesta motivata e corredata da specifici progetti per il recupero degli apprendimenti inviata all'Ufficio scolastico di appartenenza in data 20/09/2021. Con tali risorse ulteriori, quindi, la scuola ha potuto stipulare dei contratti a tempo determinato, al momento fino al 30/12/2021, con personale docente destinato al recupero degli apprendimenti e con personale ATA aggiuntivo (personale di segreteria e collaboratori scolastici) la cui presenza è fondamentale

per effetto della maggiore complessità derivante dall'emergenza epidemiologica in atto sia nell'ambito amministrativo-contabile che in quello afferente alle operazioni quotidiane di disinfezione, igienizzazione e sanificazione degli ambienti .

Inoltre è opportuno evidenziare i vincoli attualmente presenti, che rientrano fra le priorità programmate nel prossimo triennio fra le scelte strategiche.

Limitata presenza di docenti con certificazioni linguistiche e informatiche di alto profilo professionale;

- Assenza di un database dei/delle docenti aggiornato relativo alle competenze professionali possedute, al fine di una migliore utilizzazione delle risorse interne;

- Alimentare la cultura della condivisione delle risorse didattiche autoprodotte attraverso la repository di Istituto, attivata sulla piattaforma e-learning MOODLE, nella quale socializzare i diversi materiali e learning object predisposti dai/dalle docenti delle varie discipline.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### SCELTE STRATEGICHE

#### MISSION

La scuola, luogo delle identità plurali, capace di contribuire alla costruzione del futuro degli/delle studenti/studentesse sostenendoli/e nella loro crescita personale e sociale, orientandoli/e tra esperienza ed innovazione, in vista della realizzazione del loro progetto di vita, e promuovendo la cultura della legalità e dell'accoglienza.

L'impegno dell'Istituzione scolastica è finalizzato all'elaborazione di percorsi formativi coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo scolastico, con il più recente documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018 e con il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), al fine di garantire a tutti/e e a ciascuno/a il successo formativo. La Dirigente Scolastica, dopo aver analizzato accuratamente i contenuti dei fondamentali documenti che caratterizzano la nostra Istituzione Scolastica (PTOF, RAV e PDM) e le particolari condizioni create dall'emergenza epidemiologica COVID - 19, ha ritenuto opportuno formulare un nuovo Atto di indirizzo per il successivo triennio, in continuità con quanto realizzato e progettato sino ad ora e in rapporto alla conoscenza più approfondita del contesto scolastico e territoriale maturata negli anni precedenti.

#### VISION

Al fine di consentire il pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prioritari che la nostra scuola intende perseguire nel rispetto delle disposizioni legislative e delle direttive ministeriali vigenti. Nella definizione e predisposizione del nuovo PTOF, continueranno ad essere cruciali gli interventi diretti alla co-costruzione di una scuola "I.S.I.", che si apre al territorio, che imbecca la strada della disseminazione di esperienze formative significative,

che intraprende azioni di *service learning* e che si proietta e orienta l'intera comunità lungo le tre direttrici, quella dell'**Inclusione**, della **Sostenibilità** e dell'**Innovazione** didattico-metodologica ed organizzativa.

## OBIETTIVI STRATEGICI

L'azione didattico-educativa promossa dal nostro Istituto si fonda sui seguenti punti di forza:

- ∅ la centralità dell'alunno: i bisogni dell'alunno rappresentano un costante punto di riferimento e di partenza per ogni intervento; finalizzando le scelte educative, curricolari, extracurricolari al contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e; all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda nell'eventualità di studenti/studentesse di cittadinanza o lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- ∅ l'importanza degli aspetti affettivi dell'apprendimento: se è l'alunno, come persona con tutte le sue caratteristiche, il protagonista del suo percorso formativo, grande importanza rivestono le emozioni e i sentimenti ai fini di una partecipazione più coinvolgente per favorire un apprendimento più duraturo, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari;
- ∅ la valenza della verticalità: in quanto Comprensivo, il nostro Istituto può realizzare un percorso educativo e didattico attraverso un unico Curricolo dalla scuola dell'infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado, che comprende lo sviluppo delle competenze chiave, in cui discipline e progetti si integrano.
- ∅ la compartecipazione dei genitori: l'azione didattica-educativa promossa dal nostro Istituto ri-sulta essere più incisiva se è condivisa dai genitori, primi responsabili della crescita e formazione dei propri figli;
- ∅ l'apertura al territorio: il nostro Istituto vuole essere attento ai bisogni e



**alle offerte del territorio in cui si trova ad operare e nel quale abitano i suoi alunni con le loro famiglie;**

- ∅ la tradizione e l'innovazione: uno sguardo attento e critico rivolto verso il futuro partendo dalle solide basi dell'esperienza e della tradizione;

Relativamente al percorso evolutivo e formativo degli alunni, il nostro istituto con la scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine fino all'ingresso nella scuola primaria, valorizzando i ritmi evolutivi, le capacità, le differenze e l'identità di ciascuno. Essa integra in un processo di sviluppo unitario le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire razionale, dell'esprimere e del comunicare, impegno che si rafforza con la scuola secondaria di 1° grado, che si propone di essere scuola formativa e orientativa.

1. Formativa (dell'uomo e del cittadino) perché promuove lo sviluppo della personalità del preadolescente in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative) e la formazione del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione.
2. Orientativa perché aiuta il preadolescente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e della realtà sociale, favorisce e incoraggia l'alunno ad essere soggetto attivo della propria crescita favorendo la sua capacità di valutare, progettare, scegliere e quindi decidere.

Al fine di ottenere le finalità prefissate dal RAV e dal PDM l'Istituto comprensivo di Ciminna intende per il triennio 2022-2025 avviare le seguenti scelte strategiche :

- ∅ Promuovere azioni e progettualità di sensibilizzazione all'educazione ambientale, allo sviluppo sostenibile, educazione alla salute, alla legalità .
- ∅ Promuovere il territorio e pubblicizzare lo stesso attraverso la creazione di percorsi naturalistici e storico-culturali da veicolare all'esterno sia attraverso le nuove tecnologie che mediante attività di guida turistica sul campo, con il coinvolgimento degli Enti Locali e le associazioni culturali operanti nel contesto di riferimento.
- ∅ **Rafforzare il confronto e la progettualità fra team di docenti con integrazione tra i diversi segmenti di istruzione, proseguire con i processi di costruzione di continuità, orientamento alle scelte successive rispettando il curriculum verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto, e con il coinvolgimento attivo della Scuola Secondaria di II grado operante sul territorio, l'IISS D'Alessandro- Sede Ciminna, al fine di agevolare gli/le alunne nella definizione del loro "progetto di vita";**
- ∅ Progettare percorsi che possano valorizzare le eccellenze e il merito degli/delle alunni/e, accrescano ulteriormente le competenze, in un contesto sfidante e motivante affinché si possa consentire a tutti/e di raggiungere il successo formativo;
- ∅ Trasformare la didattica on line, promossa in fase di emergenza COVID-19, in blended learning al fine di integrare le lezioni in aula con le nuove tecnologie, in modo sistematico e trasformare un assetto sperimentato in fase emergenziale quale nuova e consolidata prassi quotidiana, anche per condividere confronti, progettazione fra dipartimenti e pianificazioni didattiche, al fine di implementare la co-costruzione di "Best practices";



- Ø Migliorare ulteriormente il setting di apprendimento (dotazioni, logistica) attraverso strumenti di flipped classroom (implementazione di network didattici quali strumenti per la condivisione di risorse e per alimentare il filo ininterrotto delle relazioni tra docenti/discenti/famiglie trascendendo l'interazione fisica in aula), nonché la quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche. Gli ambienti di apprendimento dovranno essere ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei/delle ragazzi/e, in modo da facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la co-costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, attraverso le TIC che stimolano la condivisione e la creazione a distanza;
  
- Ø **Potenziare e favorire la formazione dei docenti rispettando le singole professionalità e scelte didattiche, ove si terrà necessario avvalersi di esperti professionisti, per facilitare l'utilizzo della DAD, della piattaforma MOODLE, degli strumenti informatici semplificando il pensiero computazionale. Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila dell'Ambito, "Cosmo Guastella" di Misilmeri, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'UST di Palermo, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alla robotica e all'attivazione di ambienti di apprendimento innovativi, alle emergenze educative, alla sicurezza, alla privacy, alle Linee Guida di Educazione Civica, alla sicurezza nei luoghi di lavoro. In generale, la formazione dei/delle Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.**
  
- Ø Orientare l'assunzione di comportamenti responsabili all'interno delle azioni coerenti con il Piano per l'Educazione Sostenibile (goals Agenda 2030), verso il potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, sport, tecnologia, musica, teatro), verso il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI attraverso sistematici approcci metodologici multidisciplinari e trasversali condivisi nei Consigli di Classe, nel Team dei Docenti e nelle Aree Disciplinari;

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Da anni la scuola si impegna a realizzare attività progettuali in sinergia con le famiglie, con l'Amministrazione locale e con le associazioni e gli enti presenti nel territorio, nonché con altre istituzioni scolastiche, affinché l'interazione costante, lo scambio e il confronto tra esperienze offrano agli/alle alunni/e occasioni per moltiplicare le opportunità di apprendimento. L'insegnamento per Progetti instaura una dimensione di carattere eminentemente laboratoriale, in cui la metodologia adottata è improntata alla ricerca-azione, al problem solving e al cooperative learning. Ne risultano, dunque, stimolati lo spirito di collaborazione, l'assunzione di ruoli e compiti e la responsabilizzazione, la condivisione di strategie e, soprattutto, la gestione partecipata a situazioni problematiche. Tra le strategie didattiche è forse quella che meglio contribuisce a far conseguire agli allievi l'obiettivo fondamentale di "imparare ad imparare, insieme".

Alla luce delle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Auto-Valutazione), sulla base bisogni formativi individuati nel territorio, tenuto conto dell'atto di indirizzo stilato dalla Dirigente Scolastica il nostro Istituto promuove in orario curricolare ed extracurricolare attività e progetti, tesi a:

- Migliorare i livelli di apprendimento degli/delle alunni/e.
- Innalzare i livelli di competenza nelle diverse discipline.
- Offrire un ventaglio ricco e diversificato di opportunità formative.
- Valorizzare il territorio e la cultura locale, al fine di costruire una cittadinanza attiva, coinvolgendo gli/le alunni/e dei diversi ordini scolastici in interventi e iniziative a carattere unitario.
- Promuovere l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile, al fine di sensibilizzare i/le nostri/e alunni/e quali cittadini/e del domani ad una maggiore responsabilità e attenzione verso le questioni ambientali e il buon governo del territorio, con riguardo non solo all'ambiente in senso stretto, ma anche all' economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e alla società (diritti, pace, salute, diversità culturali).

Promuovere l'educazione alla salute e alla sana alimentazione, con percorsi di formazione in materia di igiene, consumo razionale dei cibi e acquisizione di corretti abitudini alimentari e di vita, anche attraverso campagne di sensibilizzazione contro l'uso di alcool, fumo...

Promuovere esperienze idonee a favorire i contatti interpersonali, la socialità e le relazioni con l'esterno.

Promuovere l'educazione alla legalità, con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine operanti sul territorio, di magistrati, avvocati, ...

Valorizzare le bellezze naturalistiche del territorio attraverso la creazione di percorsi naturalistici e storico-culturali con il coinvolgimento degli Enti Locali e le associazioni culturali operanti nel contesto di riferimento.

Rafforzare i processi di costruzione di continuità, orientamento alle scelte successive e il curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto, con integrazione tra i diversi segmenti di istruzione e con il coinvolgimento attivo delle Scuole Secondaria di II grado operante sul territorio.

Valorizzare le eccellenze e il merito degli/delle alunni/e.

Avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, promuovendo itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per i libri.

Avvicinare i ragazzi al teatro, quale patrimonio culturale fondamentale per la formazione della persona, permettendo loro di scoprirlo e apprezzarlo attraverso un approccio diretto, coinvolgente e partecipato.

Il nostro Istituto allo scopo di avvicinare i/le nostri/e alunni/e al mondo della musica, visto che nei tre territori comunali, dove sono dislocati i i nostri plessi scolastici, esistono delle associazioni musicali che vantano ormai un'esperienza pluriennale nel campo musicale, nella Scuola secondaria di I grado è stato attivato l'indirizzo musicale che accoglie quelli alunni/e che all'atto dell'iscrizione esprimono la loro preferenza verso uno dei 4 strumenti deliberati dal Collegio Docenti quali corno, oboe, chitarra e pianoforte., di cui per il dettaglio si rimanda nell'apposita

I progetti sono stati raggruppati nelle seguenti per aree tematiche:

Salute e benessere;

Cittadinanza e costituzione;

Cittadini d'Europa;

Cultura, arte e ambiente;

Educazione alla lettura e lingua classica  
Accoglienza - inclusione - orientamento  
Recupero degli apprendimenti  
Crescere in musica...!: indirizzo musicale

## SALUTE E BENESSERE

### PROGETTO: VIVISMART

#### **Descrizione del progetto e finalità educative:**

Percorso ludico-educativo nel quale mettere in pratica in tavola, e non solo, le scelte consapevoli all'insegna dei buoni principi alimentari della dieta mediterranea e dell'attività fisica

#### **Competenze attese**

Consapevolezza e condivisione di ciò che fa bene alla salute e al benessere individuale

#### **Obiettivi formativi**

- favorire l'adozione di uno stile di vita sano, grazie a una corretta alimentazione e al giusto movimento quotidiano;
- approfondire i meccanismi digestivi, per comprendere la necessità di un apporto nutrizionale corretto ed equilibrato;

- comprendere la funzione dell'acqua per il nostro organismo;
- scoprire l'importanza di una dieta varia e ricca di vegetali;
- conoscere la piramide alimentare, le corrette porzioni e frequenza di consumo degli alimenti;
- sollecitare alla pratica dell'attività fisica e motoria
- incentivare ad applicare le conoscenze acquisite nello stile di vita quotidiano

**Destinatari:** Alunni delle classi III,IV,V della scuola primaria

**Risorse professionali:** Insegnanti

**Risorse materiali:** (aule, laboratori ecc)

**Docente/i referente/i del progetto:** Manfrè Antonina

### **PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS**

#### **Descrizione del progetto e finalità educative:**

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali:

•coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>, delle scuole primarie del Sistema nazionale

d'istruzione (scuole statali e paritarie):

- classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

- classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. È prevista un'attività di orientamento motorio-sportivo in cui i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

- tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>: fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Per quanto attiene il piano nazionale di formazione, in coordinamento anche con la Commissione didattico scientifica nazionale, prevede i seguenti momenti di formazione destinati a Tutor ed insegnanti.

•Tutor: informazione/formazione iniziale ed in itinere, nel corso dell'anno scolastico, curata dalla Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto e dagli Organismi territoriali per lo sport a scuola che si avvalgono della Scuola regionale dello sport; la formazione relativa all'orientamento motorio-sportivo sarà realizzata attraverso webinar, a livello nazionale in collaborazione con le FSN che abbiano aderito al progetto.

•Docenti titolari delle classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>: informazione/formazione sui contenuti e gli

strumenti didattici messi a disposizione dal progetto da parte della Commissione didattico-scientifica.

In funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica, la formazione potrà svolgersi a distanza o in presenza.

I Referenti di Plesso o d'Istituto per il Progetto, in collaborazione con i Tutor, potranno realizzare

momenti informativi/formativi destinati a tutti i docenti della scuola primaria e ai docenti Referenti per l'Educazione fisica di plesso o d'Istituto.

Il Tutor sportivo scolastico ha il compito di fornire alla scuola primaria supporto organizzativo e metodologico secondo le linee programmatiche previste dal progetto e concordate con il Ministero dell'istruzione. In particolare, dovrà :

-Collaborare alla progettazione delle attività ludico motorie/sportive, alla programmazione iniziale, al coordinamento e alla realizzazione delle attività motorie e delle proposte sportive all'interno del Plesso scolastico, in stretto raccordo con l'insegnante di classe, il Referente di Plesso o di Istituto, e i docenti di educazione fisica eventualmente presenti nei posti dell'organico dell'autonomia per effetto della legge n. 107 del 2015;

-Fornire agli insegnanti delle classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>, laddove richiesti, chiarimenti metodologici - didattici sui materiali del progetto e sul percorso formativo per gli insegnanti;

-Garantire, a partire dalla firma del contratto e secondo il calendario previsto in piattaforma, un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo per ciascuna classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> assegnata affiancando l'insegnante titolare di classe;

-Garantire supporto metodologico per attività ludico motorie e sportive agli insegnanti per la realizzazione delle altre attività del progetto da svolgere in classe o in altri spazi scolastici; per attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo e negli spazi extrascolastici, collaborando all'organizzazione e all'impostazione iniziale delle attività secondo quanto previsto nei materiali didattici del progetto; inoltre, fornisce agli insegnanti eventuali chiarimenti con il supporto del pool di formatori del progetto;

-Concorrere a supporto del docente nella messa in atto di strategie per l'accessibilità, la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);

-Affiancare il Referente per il progetto come riferimento per gli Organismi Sportivi che, a livello territoriale, vogliono proporre una propria progettualità all'interno della scuola, in coerenza con il Triennale dell'Offerta formativa (PTOF) per coordinare le proposte progettuali da realizzare nella scuola;

-Supportare la realizzazione della campagna su benessere e movimento e del relativo contest previsto dal presente progetto e realizza le azioni richieste e concorrere alla programmazione e garantisce la presenza in occasione dei Giochi di fine anno scolastico, coinvolgendo eventualmente Organismi e società sportive del territorio, sulla base delle indicazioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola;

-Condividere in ambito scolastico, con i docenti di classe, il Referente per il progetto e gli eventuali docenti di educazione fisica, il piano di informazione previsto dal progetto, favorendo l'integrazione delle competenze di tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa;

-Partecipare obbligatoriamente al piano di formazione iniziale ed ai successivi incontri periodici di coordinamento e di formazione curati dall'Organismo Nazionale, Regionale e Provinciale per lo Sport a Scuola che si avvalgono della Scuola Regionale dello Sport ai moduli di formazione tenuti dalle Federazioni Sportive Nazionali scelte dalla scuola;

-Aggiornare la piattaforma informatica sulle attività effettivamente svolte entro il giorno 10 del mese successivo a quello di svolgimento delle attività;

-Impegnarsi a rispettare tutte le norme e le misure di sicurezza vigenti, per il contenimento del rischio da contagio e della diffusione del virus COVID-19, previste per il personale scolastico in servizio presso le istituzioni scolastiche;

-Compilare e inviare il questionario relativo al grado di soddisfazione delle aspettative, al termine delle attività.

### **Competenze attese e obiettivi formativi**

Obiettivi formativi

- valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative,
- favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- promuovere corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

**Competenze attese**

- adotta stili di vita sana e corretti
- rispetta se e gli altri;

**Destinatari:** Alunni delle classi I, II, III,IV,V Scuola Primaria

**Risorse professionali:** Insegnanti

**Risorse materiali:** (aule, laboratori ecc)

**Docente/i referente/i del progetto:** Manfrè Antonina

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

**PROGETTO:** CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE CITTADINI

**Descrizione del progetto e finalità educative:**

La nostra iniziativa intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile. L'intento del Progetto è di "favorire attenzione e consapevolezza" verso i

principi fondamentali della Costituzione italiana, documento cardine delle libertà e dei diritti dei cittadini.

Lo status di cittadino nella nostra Costituzione è molto ricco di diritti e di doveri e sottintende una grande consapevolezza di sé e dei valori su cui si fonda la nostra società, la loro intima condivisione, il senso dello Stato e della cosa pubblica, la partecipazione responsabile alle scelte politiche e sociali.

Ed è per queste ragioni che la formazione dell'uomo e del cittadino è uno dei compiti fondamentali che è stato demandato alla Scuola.

E' un processo, però, che richiede tempi lunghi e soprattutto la creazione di situazioni intenzionalmente predisposte che possono facilitare i processi di maturazione voluti. La scuola nel suo insieme è legalità, non è un "momento" seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità. Per queste ragioni pensiamo che "l'istituzione scuola" possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

Ciò significa costruire un percorso articolato dove due sono i protagonisti: le regole e lo studente.

-Le regole come strumenti condivisi da tutti e indispensabili per una civile convivenza e per questo soggette a mutamenti, quest'ultimi garantiti da procedimenti trasparenti e democratici

-Lo studente non solo come destinatario passivo delle leggi, ma custode delle regole fondamentali della nostra Carta Costituzionale ed interprete della società nella quale le leggi sono applicate.

Solo così si capisce che diritti e doveri non sono termini che si somigliano, ma rappresentano valori, battaglie, processi storici e spesso sono lo specchio di culture e di costumi della società.

Per operare dunque, alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri

che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offrono è necessario fare in modo che l'alunno conosca approfonditamente le istituzioni, il loro funzionamento, gli obiettivi per cui sono state create, quali diritti del cittadino esse devono tutelare, quali doveri comportano in termini di partecipazione e di controllo di esse perché la cittadinanza sia effettivamente responsabile.

La scelta, dunque, di proporre l'attuazione del Progetto "Consapevolmente e Responsabilmente CITTADINI ", rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Ciminna, che implica e presuppone lo studio del Comune, sembra la più indicata poiché il Comune è il primo "pezzo" di Stato che si trova di fronte al cittadino, quello con cui egli entra in immediato contatto sin dalla nascita e quello attraverso cui vive il senso della comunità.

Far vivere ai ragazzi l'esperienza di piccoli amministratori è il modo migliore ed efficace per avvicinarli alla vita della comunità e per renderli consapevoli delle scelte che ogni Comune deve fare per soddisfare richieste ed esigenze del cittadino perché è da questa consapevolezza che dipende la sua maturazione civica, l'acquisizione del senso dello Stato e la fiducia nella legge.

Il vivere "dal vero" le regole democratiche di partecipazione, infatti, potrà incidere nei ragazzi forse più di quanto non possa fare il semplice studio teorico delle stesse, se non in termini di conoscenza almeno in quelli di crescita come persone e cittadini.

### **Finalità Educativo-Didattiche**

- Consolidare nei giovanissimi l'abitudine al confronto democratico e alla competizione civile, leale e regolare;
- Far sviluppare il senso di responsabilità e di impegno personale;
- Indurre i giovani ad interessarsi ed a partecipare alla vita anche "politica" (ovviamente con gli opportuni limiti della loro età e nel loro contesto) del proprio paese;
- Far acquisire "sul campo" e con un'esperienza che sia anzitutto di promozione umana, conoscenze, competenze e atteggiamenti in ordine alla Convivenza Civile, in relazione al

proprio territorio;

-Rafforzare il rispetto delle norme e dei valori di una società democratica;

-Rafforzare i legami con il territorio;

-Far sviluppare l'interesse per la propria realtà territoriale la fiducia nelle istituzioni e nei fondamenti del nostro Stato di diritto;

-Migliorare le capacità di lavoro in gruppo.

### **Articolazione del Progetto**

- Conversazione introduttiva in classe, a carattere didattico generale, sull'importanza del sistema democratico e i diritti di ciascun cittadino;
- Conversazione sul progetto "Consapevolmente e Responsabilmente CITTADINI";
- Individuazione dei requisiti necessari per i candidati;
- Formazione delle liste dei candidati eleggibili;
- Avvio della "campagna elettorale": compilazione dei "manifesti elettorali" con motto, nomi e dati dei candidati, affissione degli stessi in aula magna, presentazione delle liste agli elettori (riuniti insieme in assemblea);
- Votazioni e spoglio elettorale per l'elezione del Sindaco, del Vice Sindaco, del Presidente del Consiglio, della Giunta e dei Consiglieri;
- Terminato lo spoglio e ottenuto il risultato delle elezioni, proclamazione degli eletti e cerimonia di investitura;
- insediamento al Comune alla presenza del Dirigente scolastico, del Sindaco e di altre personalità invitate.

### **Attività previste**

- Organizzazione del Baby-Consiglio
- Al fine di rendere maggiormente partecipi gli alunni dell'Istituto alle attività del Baby-Consiglio, saranno presentate delle liste, ognuna delle quali composte dagli alunni delle classi coinvolte. Si voterà per eleggere: Baby-Sindaco, Vice Baby-Sindaco, Presidente del Consiglio, Assessori, Consiglieri, tenendo conto della quota rosa (1 su 3 candidati eletti) e di eventuali rappresentanti multietnici. Le composizioni della Giunta e del Consiglio Comunale ricalcheranno, per quanto possibile, quelle reali attualmente in essere nel proprio Comune.
- Modalità operative per lo svolgimento delle elezioni
- Nell'aula magna sarà costituito un seggio, composto da un alunno con funzione di presidente e due alunni con funzioni rispettivamente di segretario e scrutatore. In tutte le consultazioni, il seggio avrà un elenco degli aventi diritto al voto. Immediatamente dopo il termine delle operazioni di voto, avrà inizio lo spoglio e la conseguente verbalizzazione dei risultati su modelli predisposti.
- Attività del Baby-Sindaco e del Baby-Consiglio
- Riunioni periodiche del baby-consiglio con l'ausilio del docente referente per la discussione dei punti del programma, l'organizzazione delle iniziative particolari, l'attività di raccordo con le autorità scolastiche e le istituzioni locali
- Approfondimento dei compiti e del funzionamento dell'amministrazione locale attraverso eventuali visite guidate del baby-consiglio e/o dei gruppi classe interessati al progetto agli uffici comunali;
- Possibili incontri o contatti con singoli amministratori, dirigenti comunali e altre personalità locali riguardo singole problematiche ed esigenze emergenti nelle riunioni;
- Partecipazione a iniziative e manifestazioni a livello locale alle quali il baby-consiglio sarà di volta in volta invitato.

**Competenze attese**

Il Progetto "Consapevolmente e Responsabilmente CITTADINI" si prefigge di educare gli

alunni dell'Istituto al senso di legalità e di responsabilità civica, alla costruzione di rapporti reciproci fondati sulla partecipazione democratica e la valorizzazione delle diversità, allo sviluppo di sentimenti di mutua solidarietà e rispetto degli altri.

Attraverso concrete esperienze di carattere cognitivo, affettivo e operativo, punta a stimolare l'impegno civico e la formazione culturale dei ragazzi rispetto sia ai problemi del territorio, sia alle tematiche più generali di carattere sociale, con particolare riferimento al rispetto della legalità e ai diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo. Gli alunni/e acquisiranno coscienza del rispetto delle regole e delle norme comportamentali nella comunità sociale e, in particolare, locale.

### **Obiettivi formativi**

#### Obiettivi Generali

- Educare gli alunni all'elaborazione di regole comuni e condivise da attuare all'interno del proprio contesto sociale attraverso la fattiva partecipazione democratica;
- Far acquisire consapevolezza dei diritti-doveri propri di ciascun cittadino;
- Comprendere e interiorizzare l'importanza del ruolo di responsabilità civica di ogni persona nella vita sociale e la necessità di un sistema democratico rappresentativo.

#### Obiettivi specifici

- Comprendere la necessità dell'esistenza di regole per la convivenza civile;
- Comprendere la necessità di un sistema sanzionatorio per il mancato rispetto delle regole prefissate;
- Comprendere la terminologia di base dell'organizzazione giuridica (norma sociale, legge, provvedimento, delibera, sanzione . . .);
- Comprendere l'esistenza dei diritti dell'uomo e del cittadino;
- Capire come ciascun cittadino possiede diritti e a fronte di essi assume una precisa

responsabilità in termini di doveri;

-Conoscere i documenti fondamentali del diritto universale: Convenzione universale dei diritti dell'uomo del 1948, Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia del 1989;

-Acquisire, consolidare o sviluppare le conoscenze sulle regole principali della partecipazione democratica;

-Acquisire la capacità di assumere ruoli in rappresentanza degli altri;

-Saper accogliere la responsabilità che il ruolo assunto comporta per sé e per gli altri;

-Conoscere il meccanismo dell'elezione democratica;

-Conoscere a grandi linee l'attuale organizzazione politica italiana, con il sistema legislativo nazionale e i più importanti articoli della Costituzione;

-Conoscere il sistema amministrativo locale e in particolare l'organizzazione e i compiti dell'amministrazione comunale e dei suoi organismi;

-Acquisire, consolidare o sviluppare le conoscenze di base sul funzionamento degli Enti locali;

-Fare consapevolmente esperienza concreta di una competizione elettorale.

**Destinatari:** Gli alunni delle classi I – II – III della Scuola Secondaria di I° grado dell'Istituto Comprensivo Statale di Ciminna

**Risorse professionali** Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti dai docenti delle classi coinvolte e dai componenti delle altre Istituzioni.

Prof.ssa Rosa Maria Brancato (Baucina)

Prof.ssa Daniela Pedone (Ventimiglia di Sicilia)

Prof.ssa Anna Maria Accomando (Ciminna)

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.

**Rapporti con altre Istituzioni:** Sindaco, Amministrazione Comunale, Segretario Comunale, Impiegati comunali

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20%):** Progetto e attività da realizzare in ambito curriculare (quota 20%)

**Docente referente del progetto:** Prof.ssa Anna Maria Accomando

### **PROGETTO: CAPACI DI LEGALITA'**

Il Progetto è finalizzato a promuovere la formazione e il consolidamento della cultura della legalità, progetta pratiche ed esperienze di cittadinanza attiva al fine di:

- Configurare sempre di più la scuola come agenzia culturale attiva nel territorio.
- Sviluppare la capacità alla partecipazione alla vita sociale.
- Favorire lo sviluppo del senso di responsabilità.
- Sviluppare l'impegno alla protezione del bene comune.
- Favorire la conquista di comportamenti che portino alla denuncia e sconfitta dell'omertà e della sopraffazione.
- Riconoscere nelle istituzioni, che tutelano il territorio, i presidi civili della legalità.

### **Competenze attese e obiettivi formativi**

Priorità cui si riferisce

- Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni tipo di bullismo, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

attraverso percorsi individualizzati e il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed Educativi del territorio, le associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo emanate dal MIUR nel dicembre 2014;

- Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Valorizzare la Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline;

Traguardo di risultato

- Educare i giovani ad acquisire coscienza dell'importanza del rispetto delle regole e delle norme comportamentali nella comunità sociale e, in particolare, locale.

Obiettivi di processo

- Trasformazione del modello trasmissivo
- Promuovere il successo formativo
- Sviluppare l'interesse per il passato e le tradizioni locali
- Sostenere l'inclusione e l'accoglienza
- Creare opportunità di crescita culturale e sociale nel territorio.
- Stimolare la manualità
- Acquisire la consapevolezza.

**Destinatari:** Tutte le classi Dell'Istituto Comprensivo

**Risorse professionali :** Tutti i docenti, esperti, testimoni, rappresentanti degli enti locali e delle forze dell'ordine.

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Aule, Laboratori dei diversi plessi e luoghi simbolo della lotta alla mafia.

**Risorse finanziarie necessarie** (o se realizzabile con la quota del 20% ): Il progetto sarà realizzato ricorrendo alla quota di autonomia del 20% ai sensi della nota prot. 721/2006 e del D.M. 47/2006 e non è previsto l'accesso al FIS.

**Docenti referente del progetto** Rosa Maria Brancato e Antonina Nicotra

## CITTADINI D'EUROPA

**PROGETTO: Erasmus + Project Title: S.O.F.T. Start Our Future Today -call 2020**

**Descrizione del progetto e finalità educative:**

L'imprenditorialità, intesa come la capacità di rispondere ai cambiamenti nell'ambiente e di usarli per raggiungere obiettivi specifici, è la forza trainante dell'economia di ogni paese. Pertanto, durante la realizzazione di questo progetto, il Complesso Scolastico Pre-Scolastico a Szemud insieme alle scuole partner vuole creare condizioni ancora migliori per i nostri studenti attraverso l'istruzione formale, in modo che possano gestire in modo imprenditoriale sia nella loro vita professionale che nella loro vita situazioni. Attualmente, i datori di lavoro si aspettano non solo qualifiche specifiche dai candidati. Altre competenze anche importanti. Molta attenzione è attualmente riservata alle competenze trasversali come l'autogestione nel tempo, l'organizzazione del lavoro, il lavoro di squadra, il raggiungimento degli obiettivi di gruppo e la resistenza allo stress. Inoltre, la puntualità, l'affidabilità, la responsabilità, la prontezza ad apprendere e acquisire nuove competenze e l'apertura ai cambiamenti sono preziosi. Vogliamo far conoscere ai nostri studenti che ogni persona, indipendentemente dalle proprie predisposizioni, può essere imprenditoriale e svilupparsi costantemente.

**Competenze attese e obiettivi formativi**

1. Comprendere come una passione o un interesse possono diventare una professionalità o un lavoro
2. comprendere il profondo legame tra imprenditorialità e spirito di iniziativa e saper verificare e misurare la propensione imprenditoriale, partendo dall'analisi di aspirazioni, motivazione e competenze , anche a partire dai dati sul lavoro sul cambiamento economico e sociale;
3. conoscere e riflettere sul significato delle nuove professionalità e forme di imprenditorialità' legate al mondo dei media e dell'Informatica;
4. promuovere lo sviluppo personale lungo le due direttrici dell'intraprendenza e della consapevolezza;
5. interpretare le opportunità e le sfide incontrate durante il proprio percorso come mezzo per incrementare la possibilità di trovare una gratificazione
6. imparare a condurre una analisi swot, applicata a diversi contesti, di vita, professionali, di esperienza, volta a mettere in rilievo punto di forza e di debolezza di quanto sperimentato, al fine di tracciare direttrici di miglioramento
7. Comprendere cosa significa fare impresa, saper identificarne le caratteristiche salienti, le motivazioni e le competenze di un imprenditore di successo, anche attraverso l'incontro con imprenditori locali
8. Preparare gli studenti a vivere in condizioni di economia di mercato e consentire ai giovani di acquisire conoscenze e abilità pratiche che facilitino l'attuazione di piani professionali.
9. Rafforzare il senso di iniziativa e imprenditorialità.
10. Aumentare le competenze degli studenti per valutare e identificare i punti di forza e di debolezza, nonché per determinare le predisposizioni professionali.
11. Aumentare le competenze digitali.
12. Aumentare la motivazione all'apprendimento dell'inglese tra tutte le persone che partecipano al progetto.
13. Una migliore comprensione della diversità sociale e culturale dei paesi di provenienza delle scuole partner.
14. Ampliare la dimensione internazionale dell'istruzione della scuola materna e del complesso scolastico, stabilendo una cooperazione con altri insegnanti delle istituzioni europee.

**Destinatari:** Alunni della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo

**Risorse professionali:** docenti interno all'Istituto

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Per raggiungere gli obiettivi prefissati si farà uso di: sussidi didattici, fotocopie, lavagna, materiali di cancelleria ( penne, carta, matite, cartelloni, colori), schede strutturate e semi-strutturate, sussidi audio e/o audiovisivi, lim),

**Rapporti con altre Istituzioni:** Paesi partners europei, Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20%):** Fondo di Istituto e fondi europei

**Docente/i referente/i del progetto:** Prof.ssa Pollaccia Francesca

**Altri docenti coordinatori:** Ins. Fina Salvatore e Ins Lombino

### **PROGETTO: ¡HABLAMOS ESPAÑOL!**

#### **Descrizione del progetto e finalità educative:**

L'Europa divenuta crocevia delle moderne migrazioni, è ormai un continente multirazziale e multietnico, colmo di innumerevoli diversità antropologiche, tali da rendere necessario progettare e realizzare un sistema formativo di ampio respiro ed aperto alla cooperazione educativa.

In questo contesto l'apprendimento delle lingue straniere rappresenta una risorsa insostituibile non solo per la comunicazione, ma anche per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale ed aperta alla tolleranza. La valorizzazione della diversità deve rappresentare la base di partenza per un sistema pedagogico che ha a cuore la formazione di persone complete nella loro complessità. A tale fine un positivo approccio

alla diversità, si esplicita anche attraverso l'apprendimento di una o più lingue straniere, quali ad esempio lo spagnolo, da considerarsi non solo come strumento comunicativo, ma anche come mezzo di conoscenza ed apertura a valori di altre culture. La Lingua Spagnola è la seconda lingua più diffusa, più parlata e più studiata al mondo dopo l'inglese con un totale di più di 577 milioni di ispano parlanti; è parlata in 22 paesi del mondo tra Europa, America e Africa; è la terza lingua più utilizzata in Internet e nel mondo accademico; negli Stati Uniti è la seconda lingua ufficiale e nel 2060 gli USA saranno il secondo paese di lingua spagnola al mondo dopo il Messico; nei principali paesi anglosassoni, Regno Unito, USA e Australia, la lingua spagnola è la prima lingua straniera studiata ed è considerata la più importante per il mondo del lavoro; la Spagna è il terzo paese più visitato al mondo dopo Francia e Stati Uniti; l'Italia è il terzo paese al mondo per numero di ispano parlanti sul territorio nazionale e il quarto per numero di studenti di Lingua Spagnola

La finalità di tale progetto è quella di valorizzare con opportune iniziative formative gli alunni più meritevoli favorendo la conoscenza e l'apprendimento della lingua spagnola. Le ore laboratoriali, previste dal progetto, saranno finalizzate all'apprendimento della lingua spagnola e verranno suddivise in fasi teorico-pratiche. Il monte ore minimo per lo svolgimento del progetto è di 25 ore, ma potrà essere riadattato in base alle esigenze dell'Istituzione scolastica

Il lavoro laboratoriale verrà svolto con attività diversificate di gruppo e/o individuali, arricchiti dall'utilizzo di materiale didattico e audiovisivo. Le lezioni saranno per lo più interattive, volte alla scoperta di nessi, relazioni, regole e funzioni fondamentali della lingua spagnola. Gli alunni verranno guidati nello svolgimento delle attività con diverse tipologie di esercitazioni. Verranno privilegiate le attività di ascolto, lettura, di dialoghi in situazione in lingua spagnola, attività ludiche.

Fasi del progetto:

Il progetto avrà la durata di 25 ore e verrà attuato secondo un calendario opportunamente predisposto.

Fasi operative:

- Il corso si articolerà in 4 blocchi tematici che tratteranno le aree di interesse degli alunni: saluti e presentazioni. La famiglia, gli amici (a scuola, il cibo , il corpo e i vestiti).

- Presentazione di situazioni di vita quotidiano al fine di sviluppare competenze comunicative e culturali in spagnolo.
- Riferimenti alla cultura ed alla civiltà spagnola che rendano testimonianza di abitudini, usi e costumi del mondo ispanico, dai quali prendere spunto per ulteriori e più ampi approfondimenti conoscitivi ed operativi.
- Approccio fonetico e grammaticale.
- Rinforzo della pronuncia e del lessico attraverso esercizi controllati di ripetizione orale (corale, a gruppi o individuale) di dialoghi ed espressioni. Attività di simulazione (Ficción), attraverso esercizi di attività semi-controllate, quali simulazioni di situazioni ed interpretazione di ruoli. Attività ludiche (Juegos), semplici indovinelli, giochi di mimo, giochi di memoria, cruciverba, domino delle parole, collegamento tra immagini. Attività multimediali di rinforzo e consolidamento linguistico. Saranno fornite agli alunni competenze basilari per l'apprendimento dello spagnolo attraverso l'uso della LIM, proponendo giochi interessanti, attività multimediali e lo studio di testi di canzoni in lingua spagnola tra i più in voga sui social, stimolando così la comunicazione orale direttamente in lingua spagnola attraverso l'intervento diretto del docente specialista

### **Competenze attese**

Nucleo fondante: ascolto.

L'alunno :

- comprende il senso globale di semplici messaggi orali;
- riconosce parole familiari ed espressioni semplici riferite a sé stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente;
- riconosce semplici funzioni comunicative ed elementari strutture morfo-sintattiche;
- riconosce i fonemi della seconda lingua.

Nucleo fondante: parlato.

L'alunno :

- Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate, a patto che l'interlocutore sia disposto a ripetere o a riformulare più lentamente il discorso e ad aiutare la conversazione ;
- usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici se stesso, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane ed il proprio ambiente.

Nucleo fondante: scrittura

L'alunno :

- scrive brevi testi seguendo un modello, utilizzando lessico relativo alla sfera personale, familiare e scolastica e strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate;
- scrive domande / risposte (sotto forma di dialogo o questionario) utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate.

### **Obiettivi formativi**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Conoscenze e abilità

- Apprendere i primi rudimenti di lingua spagnola.

-Acquisire e potenziare le quattro abilità:

1)Ascoltare e comprendere (Escuchar y comprender):

- Comprensione e decodificazione di brevi messaggi.
- Ascolto e comprensione di brevi dialoghi, canzoni e testi.
- Ascolto, comprensione ed esecuzione di semplici comandi.

2) Parlare e comunicare (Hablar y comunicar)

- Chiedere e dare informazioni.
- Sostenere semplici conversazioni.
- Simulazione di ruoli.
- Rispondere a semplici quesiti.

3) Leggere e Scrivere (Leer y escribir)

- Acquisizione basilare della fonetica spagnola e semplici costrutti grammaticali (alfabeto e relativa pronuncia, uso degli articoli, uso di aggettivi e pronomi, aggettivi)
- Riconoscimento e lettura di fonemi, parole, frasi. Trascrizione di semplici frasi,
- Scrittura sotto dettatura e scrittura autonoma di parole e frasi.

**Destinatari:** Alunni della scuola secondaria di I grado (classi I e II) dell'Istituto Comprensivo, che si sono distinti per la valutazione complessiva conseguita al termine del I quadrimestre.

**Risorse professionali:** N° 1 docente interno all'Istituto in possesso Titoli di studio necessario per insegnare per la classe di concorso Lingua straniera (Spagnolo)

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Per raggiungere gli obiettivi prefissati si farà uso di: sussidi didattici, fotocopie, lavagna, materiali di cancelleria ( penne, carta, matite, cartelloni, colori), schede strutturate e semi-strutturate, sussidi audio e/o audiovisivi, lim),

**Rapporti con altre Istituzioni:** Associazioni teatrali e culturali

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% ):** Fondo di Istituto

**Docente/i referente/i del progetto:** Ins. Lombino Nazarena

**PROGETTO: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE TRINITY**

Il progetto, che si inserirà anche in seno alla realizzazione di corsi finanziati con il PON, ha come finalità il miglioramento delle competenze in lingua inglese e, in particolare, mira a fare acquisire agli/alle studenti/studentesse coinvolti/e una capacità comunicativa, soprattutto nelle abilità linguistiche audio - orali, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società con linguaggio articolato e di largo uso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Priorità cui si riferisce

Migliorare il livello delle competenze linguistiche dei/delle nostri/e alunni e alunne

Obiettivo di processo

- Rafforzare le abilità audio-orali,
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua
- Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico,
- Aumentare la motivazione.

**DESTINATARI:** Le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

**RISORSE PROFESSIONALI:** Insegnanti interni ed esterni; esperti del settore

**Docente/i referente/i del progetto:** Ins. Fina Salvatore

## CULTURA, ARTE E AMBIENTE

### PROGETTO: LA SCUOLA VA AL MASSIMO - LA SCUOLA A TEATRO POLITEAMA

#### Descrizione del progetto e finalità educative

Il Teatro Massimo e il Teatro Politeama di Palermo incoraggiano la partecipazione dei giovani e dei gruppi scolastici invitandoli a scoprire le bellezze dei suoi spazi con una visita guidata e a prendere parte ad una delle moltissime attività loro dedicate. Emoziona sempre osservare lo sguardo rapito e stupito di bambini e ragazzi che, spesso per la prima volta, entrano nel teatro Massimo e nel Teatro Politeama o in altri teatri. Ascoltano il coro, l'orchestra e i solisti dal vivo, imparano a interpretare le parole cantate e a seguire la trama di volta in volta proposta. I vari spettacoli in calendario per le scuole primarie e secondarie di primo grado, programmati in orario scolastico e pensati in forme e linguaggi adatti ai suoi giovani fruitori, sono distribuiti nel corso dell'anno e vengono messi in scena nella Sala Grande o nella sala Onu.

#### Competenze attese

- Migliorare le competenze sull'ascolto attivo di brani.
- Saper individuare nell'ascolto le caratteristiche stilistiche di musiche e compositori.
- Saper ascoltare un'opera musicale negli ambienti teatrali.
- Saper rielaborare messaggi sonori con attività laboratoriali.

#### Obiettivi formativi

- Promuovere l'esperienza musicale con attività laboratoriali proposti dagli enti teatrali.
- Sapere riconoscere stili e forme musicali.
- Promuovere la socializzazione e la condivisione dei linguaggi artistici e musicali.

**Destinatari** Gruppi classe; Interno per classi aperte verticali; classi aperte parallele.

**Risorse professionali:** Tutti i docenti.

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Teatri del territorio in modo particolare Il teatro Massimo e il Teatro Politeama. Il Laboratorio musicale.

**Rapporti con altre Istituzioni:** Verranno curate rapporti di collaborazione con altri enti come il MIUR, scuole in rete, enti istituzionali locali.

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del20% ):** Il progetto sarà realizzato ricorrendo alla quota di autonomia del 20% ai sensi della nota prot. 721/2006 e del D.M. 47/2006 e non è previsto l'accesso al FIS

**Docente/i referente/i del progetto:** Prof. Carmelo Sciacchitano

### **PROGETTO: "GENERAZIONE UNESCO SICILIA "**

#### **Descrizione del progetto e finalità educative:**

Il progetto prevede la partecipazione del nostro Istituto alle attività didattico-laboratoriali e/o concorsuali previste dal Progetto inter-istituzionale MIUR/CRICD: "Scuola e comunicazione per la valorizzazione dei siti UNESCO", attraverso due percorsi didattici di valorizzazione dei siti UNESCO siciliani, di educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico:

- Costruttori di Cattedrali "Il sogno dei Re": itinerario arabo-normanno (Itinerario 1)
- Etna: eccezionale laboratorio naturale (Itinerario 2)

Il progetto si propone come un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani studenti la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Guidati dai docenti del c.d.c., gli alunni avranno l'occasione di approfondire, attraverso itinerari di studio e di ricerca in classe e sul campo,

la conoscenza e il valore dei siti UNESCO, quali luoghi simbolici e rappresentativi del patrimonio culturale e identitario della nostra regione.

### **Competenze attese e obiettivi formativi**

Priorità cui si riferisce

- Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico e ambientale.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Obiettivo di processo

- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva
- Promuovere il successo formativo
- Creare opportunità di crescita culturale e sociale nel territorio
- Sostenere l'inclusione e l'accoglienza.

Traguardo di risultato

- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale, artistico e ambientale
- Favorire la creazione di un senso civico improntato alla tutela dei beni culturali e paesaggistici.
- Promuovere comportamenti responsabili di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura della nostra regione
- Comunicare contenuti con utilizzo di tecnologie innovative

•Potenziamento delle attività e delle azioni previste dal D.lg. n.60/2017 per la promozione della cultura umanistica, per la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, per il sostegno della creatività

•Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza mediante compiti autentici

**Destinatari** Classi della Scuola Sec. di I Grado dell'Istituto Comprensivo

**Risorse professionali:** Risorse interne ed esterne all'istituzione scolastica;

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Aule dotate di LIM o Schermi Touch Screen con collegamenti ad internet. Aula Magna e spazi esterni

**Rapporti con altre Istituzioni:** Enti Locali – Comune di Ciminna, Comune di Baucina, Comune di Ventimiglia di Sicilia.

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% ):** Il progetto sarà realizzato ricorrendo alla quota di autonomia del 20% e non è previsto l'accesso al FIS.

**Docente/i referente/i del progetto:** Prof. Alesi

### **PROGETTO: "APPRENDISTI CICERONI CRESCONO"**

#### **Descrizione finalità:**

"Apprendisti Ciceroni crescono" è un progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado di Ciminna, Baucina e Ventimiglia di Sicilia, e si propone come un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

I ragazzi regalano il proprio tempo in un'esperienza di cittadinanza attiva: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di studio, di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola per studiare un Bene d'arte del territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

### **Competenze attese e obiettivi formativi**

Priorità cui si riferisce

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico- culturale.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Obiettivo di processo

- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva
- Promuovere il successo formativo
- Creare opportunità di crescita culturale e sociale nel territorio
- Sostenere l'inclusione e l'accoglienza.

Traguardo di risultato

- Favorire il senso di appartenenza alla comunità e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Favorire la creazione di una coscienza sociale e civile improntata al rispetto dei beni culturali e ambientali.
- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese
- Potenziamento delle attività e delle azioni previste dal D.lg. n.60/2017 per la promozione della cultura umanistica, per la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, per il sostegno della creatività

•Sviluppare competenze mediante compiti autentici di realtà

**Destinatari** Classi della Scuola Sec. di I Grado dell'Istituto Comprensivo

**Risorse professionali:** Risorse interne ed esterne all'istituzione scolastica;

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Aule dotate di LIM o Schermi Touch Screen con collegamenti ad internet. Aula Magna e spazi esterni

**Rapporti con altre Istituzioni:** Enti Locali – Comune di Ciminna, Comune di Baucina, Comune di Ventimiglia di Sicilia.

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% ):** Il progetto sarà realizzato ricorrendo alla quota di autonomia del 20% e non è previsto l'accesso al FIS.

**Docente/i referente/i del progetto:** Prof. Alesi

**PROGETTO: UN TESORO A CIELO APERTO: LO SPLENDORE DELLA RNO PIZZO CANE, PIZZO TRIGNA E GROTTA MAZZAMUTO**

**Descrizione del progetto e finalità educative:**

La Riserva Naturale Orientata con il suo territorio incantevole, l'aspra orografia, flora e la fauna tipica del Mediterraneo, con l'interessante traccia archeologica che racconta l'antica presenza umana nell'area, con annessi i segni di antropizzazione che si fondono con l'ambiente circostante, costituiscono un binomio affascinante fra natura e cultura con la possibilità di realizzare attività di educazione ambientale, tramite la realizzazione di percorsi didattico-naturalistici.

**Competenze attese**

- Favorire la tutela e la conservazione dell'ambiente in cui si vive.
- Prendere coscienza degli aspetti naturalistici, geologici e antropici presenti nel proprio territorio.

- Presa di coscienza del contributo che ogni individuo può fornire alla salvaguardia dell'ambiente

**Obiettivi formativi**

- Approfondire le conoscenze sulla biodiversità e le eccellenze naturalistiche e storico-culturali della Riserva
- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ecologica".
- Sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente e delle risorse.

**Destinatari:** Classi Quinte Scuola Primaria e le Classi della Scuola Sec. di I Grado dell'Istituto Comprensivo

**Risorse professionali:** Risorse interne ed esterne all'istituzione scolastica

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Aule dotate di LIM o Schermi Touch Screen con collegamenti ad internet. Aula Magna e spazi esterni

**Rapporti con altre Istituzioni:** Corpo Forestale della Regione Siciliana Comune di Ventimiglia di Sicilia

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% ):** Il progetto sarà realizzato ricorrendo alla quota di autonomia del 20%

e non è previsto l'accesso al FIS.

**Docente/i referente/i del progetto:** Prof. Barcia Antonino – Prof. Sapore Giovanni

**PROGETTO "UN PAESE...CIRCOLARE!!!"**

**Descrizione del progetto e finalità educative:**

Il percorso rientra all'interno del progetto di Legambiente Nazionale "Sicilia Munnizza Free"

e la proposta educativa, prevede una riflessione, appunto, sull'economia circolare partendo dall'osservazione del proprio territorio per restituirne una mappatura locale, arricchita con la conoscenza delle realtà economiche che operano in questo settore e concludersi, dopo avere individuato delle criticità o disfunzioni, con un'idea di un'economia territoriale sostenibile.

### **Competenze attese**

Favorire nello studente:

- la comprensione delle problematiche naturali e sociali dell'ambiente in cui vive;
- la riflessione sul valore delle risorse naturali, come bene comune e come diritto universale, per stimolare nella scuola e nella famiglia comportamenti di consumo attento e responsabile;
- la consapevolezza che un sistema di produzione capace di garantire sostenibilità economica e ambientale porta ad un risparmio di materie prime, alla riduzione degli scarti, alla creazione di un valore a partire dal loro smaltimento e sensibilizzazione verso il corretto riciclo;
- la consapevolezza che è possibile rispettare, conservare e migliorare l'ambiente e il territorio.

### **Obiettivi formativi**

- Stimolare il pensiero secondo cui la vita di un bene, e in particolare dei materiali di cui è fatto, non si esaurisce dopo il suo primo utilizzo.
- Rafforzare il concetto di riciclo e di utilizzo di energie da fonti rinnovabili.
- Illustrare gli scenari e le prospettive dell'economia circolare.
- Stimolare la responsabilità verso tematiche ambientali di interesse collettivo.
- Incentivare la riflessione su soluzioni di miglioramento della vivibilità del territorio.
- Analizzare i propri comportamenti per promuovere quelli ecologicamente più compatibili

**Destinatari** Classi Prime e Seconde della Scuola Sec. di I Grado dell'Istituto Comprensivo

**Risorse professionali:** Risorse interne ed esterne all'istituzione scolastica; Tutor di Legambiente Sicilia – Legambiente Scuola e Formazione; Esperti del settore

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Aule dotate di LIM o Schermi Touch Screen con collegamenti ad internet. Aula Magna e spazi esterni

**Rapporti con altre Istituzioni:** Enti Locali – Comune di Ciminna, Comune di Baucina, Comune di Ventimiglia di Sicilia. Consorzi

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% ):** Il progetto sarà realizzato ricorrendo alla quota di autonomia del 20% e non è previsto l'accesso al FIS.

**Docente/i referente/i del progetto:** Prof. Barcia Antonino – Prof. Sapore Giovanni

## EDUCAZIONE ALLA LETTURA E LINGUA CLASSICA

**LABORATORIO DI “LATINO E CULTURA CLASSICA “Avvio allo studio della lingua latina  
(potenziamento di italiano)**

### **Descrizione del progetto e finalità educative**

Il progetto “Latino e cultura classica” intende promuovere e valorizzare le eccellenze all'interno della Scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto, accompagnando gli studenti e le studentesse più motivati/e ad un potenziamento delle competenze linguistiche, mediante un percorso di approfondimento delle strutture della lingua italiana e ad un parallelo primo approccio allo studio della lingua latina.

Il progetto mira ad assicurare agli alunni e alle alunne orientati/e a proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso uno studio comparato con la lingua italiana, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo

sulla sua evoluzione.

Il laboratorio nasce con l'intento di consolidare le strutture logiche del pensiero dei/delle nostri/e alunni/e attraverso l'esercizio di traduzione di testi dal Latino all'Italiano e viceversa. Lo studio della lingua latina offre, infatti, sul piano teorico la possibilità di un arricchimento delle conoscenze e delle competenze linguistiche, su quello più propriamente pragmatico una reale ed ulteriore possibilità di crescita della persona.

Avviare lo studio della lingua latina sin dalla scuola secondaria di I grado rappresenta un'opportunità altamente formativa, considerato che il latino ha una stretta relazione con tutte le discipline dell'area linguistico-letteraria e che è stato recentemente rivalutato per quanto concerne l'incidenza nella formazione dell'uomo, seppure in una società prevalentemente tecnologica.

Le attività laboratoriali mireranno a sviluppare e consolidare conoscenze e abilità linguistiche sia a livello morfo-sintattico sia a livello lessicale nella lingua di partenza e nella lingua di arrivo, nonché a far acquisire la consapevolezza del ruolo storico della "lingua latina" e della cultura classica, quale fondamento irrinunciabile della nostra identità.

Gli/le alunni/e verranno guidati a riconoscere analogie e differenze tra le strutture linguistiche dell'Italiano e quelle della lingua latina. A tal fine, ampio spazio sarà dato alla ricerca di modi di dire mutuati direttamente dal latino che fanno parte del nostro lessico quotidiano, approfondendo l'etimologia di molte parole di uso comune.

Saranno inoltre approfonditi aspetti della civiltà latina e romana, mediante attività di ricerca e di approfondimento in piccoli gruppi.

L'insegnamento della lingua latina sarà realizzato in modo da non dare agli/alle alunni/e l'impressione di "dover studiare" una lingua difficile, ma si cercherà di farli avvicinare al latino con gradualità e con l'atteggiamento di chi si diverte nello scoprire la stretta somiglianza morfologica e lessicale con la lingua italiana, acquisendo una corretta percezione del rapporto tra "antico" e "moderno".

Il progetto si svolgerà in orario extrascolastico pomeridiano e potrà rappresentare un'ulteriore occasione di formazione e di autovalutazione per gli studenti e le studentesse, nell'ambito del loro percorso di orientamento scolastico e in vista delle loro scelte future.

#### Competenze attese

- Conoscere e comprendere le principali regole morfo-sintattiche della lingua latina
- Consolidare e potenziare le competenze morfo-sintattiche e lessicali nella lingua italiana
- Tradurre testi semplici dal Latino all'Italiano e viceversa, opportunamente graduati con

l'ausilio del vocabolario, puntando alla loro comprensione

- Acquisire la conoscenza del lessico fondamentale e frequenziale della lingua latina
- Saper operare semplici confronti fra vocaboli latini e italiani, individuando derivazioni ed etimologie o differenze semantiche
- Individuare analogie e differenze tra le strutture linguistiche dell'Italiano e quelle del latino.
- Conoscere e comprendere alcuni aspetti della cultura latina attraverso la lettura di testi che consentono la conoscenza della civiltà romana.
- Usare correttamente il vocabolario.

### **Obiettivi formativi**

- Educare a una cittadinanza unitaria e plurale, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali
- Condurre all'acquisizione di supporti culturali adeguati per sviluppare un'identità consapevole e aperta
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e delle alunne per ancorarvi nuovi contenuti
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, favorendo tutte le forme di comunicazione e interazione
- Promuovere lo sviluppo del pensiero, con particolare riferimento alle strutture logiche attraverso l'esercizio di traduzione di semplici frasi e/o testi dal Latino all'Italiano e viceversa
- Consolidare le competenze linguistico-espressive e lessicali nella lingua italiana
- Acquisire consapevolezza che il mondo classico è fondamento irrinunciabile dell'identità culturale italiana ed europea

### **Traguardi di processo:**

Al termine degli incontri previsti, gli alunni e le alunne saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi e semplici brevi versioni in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.

### **Attività previste**

Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli/delle allievi/e, così come la loro consapevolezza metalinguistica.

- Esercitazioni di vario tipo, individuali e in gruppo: esercizi a difficoltà progressiva per facilitare e verificare l'apprendimento delle regole della sintassi latina e consolidare le competenze acquisite mediante la loro immediata applicazione; esercizi per il consolidamento/potenziamento delle conoscenze e abilità linguistiche relative alla grammatica italiana, in particolare di alcuni nodi concettuali la cui padronanza è indispensabile allo studio del latino.
- Esercizi sul lessico per individuare analogie e differenze tra lingua italiana e la lingua latina e sull'etimologia di molte parole italiane di uso comune di origine latina.
- Esercitazioni online collettive mediante LIM.
- Costruzione di schemi, mappe e tabelle di sintesi sul quaderno.
- Traduzione guidata di frasi e semplici testi dal latino all'italiano e viceversa.
- Ricerche per acquisire e/o approfondire le conoscenze su aspetti della vita quotidiana e tradizioni dell'antica Roma.
- Controllo sistematico e correzione collettiva degli esercizi e delle attività svolte e riflessione sugli errori.
- Realizzazione cartelloni e/o prodotto multimediale sugli argomenti di civiltà proposti.

### **Metodologia e valutazione**

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze attese si utilizzerà una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso anche dell'aula di informatica e/o della LIM. Sarà privilegiata la lezione interattiva mediante domande-stimolo, per favorire il coinvolgimento attivo di tutti/e gli/le alunni/e.

La lezione frontale, necessaria per una presentazione e riorganizzazione dei contenuti, sarà sempre supportata dall'uso della LIM, nonché da fotocopie integrative fornite dal/dalla docente e/o da un libro di latino per la scuola secondaria di I grado. L'insegnante motiverà le varie azioni didattiche informando gli/le alunni/e sugli obiettivi da perseguire. Ogni alunno/a sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, messo in

condizione di prender parte alle attività progettuali in modo attivo e costruttivo. Pertanto saranno utilizzate le seguenti strategie metodologiche: § Lezioni interattive e frontali § Brain- storming § Problem solving § Insegnamento-apprendimento attivo guidato da consegne § Apprendimento cooperativo § Tutoring tra pari § Controllo sistematico e correzione delle attività assegnate con momenti di riflessione sugli errori e di autocorrezione

Sarà dato ampio spazio all'apprendimento cooperativo privilegiando una didattica laboratoriale, allo scopo di sviluppare le capacità comunicative di ciascuno/a e consolidare anche le competenze chiave di cittadinanza. I lavori di gruppo e i dibattiti guidati renderanno possibile il confronto delle esperienze e consolideranno i rapporti tra gli/le alunni/e, contribuendo alla loro crescita culturale e maturità personale.

La verifica degli apprendimenti sarà svolta in itinere e mirerà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e delle competenze attese. Inoltre, per sviluppare le capacità critiche e di auto-valutazione, gli/le alunni/e saranno sempre informati dei risultati raggiunti e dei criteri di valutazione adoperati.

Monitoraggio in itinere e finale:

- Osservazione del grado di coinvolgimento degli/delle allievi/e nelle attività proposte
- Verifica dei risultati

Criteri di valutazione:

- Conoscenze, abilità e competenze acquisite
- Impegno, interesse e partecipazione

**Destinatari:** Alunni/e delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado

**Risorse professionali:** Docenti interni in possesso di specifica abilitazione

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Libri di latino per la scuola secondaria di I grado e Fotocopie Schede strutturate e semi-strutturate. Vocabolario latino/italiano e vocabolario della lingua italiana Biblioteca scolastica Aula con LIM e/o aula informatica Computer e/o tablet

**Rapporti con altre Istituzioni:** Associazioni culturali presenti sul territorio

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20%):** FIS

**Docente/i referente/i del progetto** Prof.ssa Pedone Daniela e Prof.ssa Manfrè Giuseppa

### **PROGETTO: UNA BIBLIOTECA DA SCOPRIRE**

#### **Descrizione del progetto e finalità educative**

Il presente progetto intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico e di offrire, negli ambienti accoglienti e appositamente strutturati di cui è dotata la scuola Primaria di Baucina, uno strumento di confronto, comunicazione e arricchimento attraverso momenti fortemente significativi.

#### **Le finalità del progetto sono:**

- Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro.
- Far conoscere ed amare la biblioteca;
- Promuovere la lettura come piacere e fonte infinita di ogni campo di conoscenza.
- Favorire il coinvolgimento affettivo-emozionale del bambino durante la lettura.
- Educare all'ascolto, alla comunicazione e all'espressività attraverso il libro.
- Potenziare le competenze linguistico- comunicative ed espressive.
- Porre le basi per una lettura autonoma, personale, piacevole, che duri per tutta la vita.

#### **Obiettivi formativi**

- Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri.

- Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità.
- Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica.
- Arricchire in linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero.
- Potenziare la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione.
- Conoscere e valorizzare tramite la classificazione, l'incontro con autori, il complesso processo lavorativo che porta alla realizzazione di un libro.
- Scoprire le risorse del territorio, la sua storia e la sua cultura.
- Potenziare la biblioteca scolastica.

**Destinatari:** Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Ciminna. Abitanti dei paesi di Ciminna, Baucina e Ventimiglia

**Risorse professionali Docenti**

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc)** Tutto il materiale librario presente nella biblioteca, riviste, libri prodotti dai bambini, schede relative ai libri letti, materiale di facile consumo, pc, fotocopiatrice.

**Rapporti con altre Istituzioni** Coinvolgimento Scuole dell'Infanzia di Baucina (alunni ultimo anno)

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% )** Progetto e attività da realizzare in ambito extracurricolare (quota 20%)

**Docente/i referente/i del progetto** Ins Dioguardi Franca Lina, Ins Realmuto Rosamaria

**PROGETTO: "Un Blog in Cl@sse" Per una Scuola I.S.I. (Innovativa, Sostenibile, Inclusiva)**

**Descrizione del progetto e finalità educative**

In un contesto scolastico che ormai sta cambiando, l'introduzione e l'impiego sistematico delle tecnologie nella didattica non può più essere ignorata: si parte allora dal concetto che l'aula non è più il luogo unico e prediletto della formazione e che la didattica in rete sta

entrando nella nostra quotidianità. L'idea del progetto "Un Blog in Cl@sse", nasce per garantire agli/alle alunni/e un'offerta formativa più stimolante, ricca di nuove opportunità per poter partecipare attivamente al processo educativo all'interno di comunità virtuali che apprendono collaborativamente. Il progetto si propone la realizzazione di un giornalino on line, che favorendo l'utilizzo della multimedialità, offra agli/alle alunni/e un ambiente digitale da scoprire e, almeno in parte, da gestire direttamente, con dei contenuti vicini al lavoro quotidiano di classe, al fine di catturare la loro attenzione e suscitare il loro interesse. Attraverso questo progetto, i/le discenti impareranno a contestualizzare il sapere all'interno di situazioni concrete, a conoscere la realtà che li circonda sia all'interno della scuola che all'esterno, a farsi portavoce di esperienze, ad alimentare "narrazioni" multiple per dar voce ai diversi punti di vista e a comprendere come rielaborarle per comunicarle attraverso i moderni strumenti tecnologici. Il progetto "Un Blog in cl@sse", oltre a motivare alla lettura e alla scrittura vuole anche aprire uno spazio comune di riflessione, discussione, condivisione e ricerca di soluzioni; ciò per favorire un'educazione alla cultura della Rete, abituando i/le ragazzi/e a considerare Internet come fonte di risorse, occasione di collaborazione e confronto in grado di superare vincoli spaziali e temporali, valido strumento per la didattica e l'apprendimento, che così potrà diventare significativo.

### **Competenze attese e obiettivi formativi**

#### Obiettivi di processo

- Motivare alla lettura e alla ricerca.
- Imparare a scrivere con un editor di testi.
- Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività anche attraverso esperienze di scrittura collaborativa on line.
- Comunicare le esperienze didattiche che gli/le alunni/e svolgono a scuola, ricorrendo a linguaggi diversi.
- Facilitare la comunicazione interna ed esterna della scuola.
- Utilizzare le discipline del curriculum come fonte di conoscenza.
- Incentivare la scrittura singola e collaborativa ed altre forme di espressione come

processo comunicativo.

- Imparare a condividere risorse.
- Coltivare e sollecitare la collaborazione in presenza e a distanza.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Partecipare attivamente alle attività apportando il proprio contributo personale.
- Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.
- Confrontare ipotesi, sviluppare il pensiero critico e argomentativo.
- Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune.

**Destinatari:** Alunni/e della Scuola secondaria di I grado, Gruppi classe.

**Risorse professionali:** Risorse interne ed esterne.

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** laboratorio informatico

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% )** Il progetto sarà realizzato ricorrendo alla quota di autonomia del 20% ai sensi della nota prot. 721/2006 e del D.M. 47/2006 e con l'accesso alle risorse specifiche esposte nel Programma Annuale previste per gli alunni con disabilità.

**Docente/i referente/i del progetto:** Prof.ssa Mauro Margherita

## ACCOGLIENZA-INCLUSIONE-ORIENTAMENTO

**PROGETTO: COSTRUIAMO INSIEME IL TUO FUTURO...! (Accoglienza /Continuità /Orientamento)**

### Descrizione del progetto e finalità educative

Il presente progetto mira ad accompagnare i nostri studenti e le nostre studentesse per l'intero percorso di studi dalla fase di ingresso fino al termine del primo ciclo di studi, per poi avviarli al secondo ciclo di istruzione. Risulta indispensabile prevedere, innanzitutto, un progetto di accoglienza allo scopo di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti all'interno del nostro ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri studenti e studentesse dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, favorevole all'apprendimento. In secondo luogo, appare fondamentale realizzare anche un progetto sulla continuità al fine di raccordare tutte le azioni didattiche nei tre ordini di scuola dall'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di primo grado. Infine, occorre prevedere anche un progetto sull'orientamento scolastico al fine di permettere agli studenti e alle studentesse di operare una scelta consapevole sul futuro percorso di studi al termine del I ciclo e garantire loro il successo formativo.

Il progetto prevede, quindi, tre fasi da realizzare in diversi momenti dell'anno:

#### 1. **FASE: ACCOGLIENZA**

La fase di accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere. Essa verrà realizzata all'inizio dell'anno scolastico nel periodo settembre/ottobre, per instaurare un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento di chi fa il suo primo ingresso e a quello già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino.

Per far questo, occorre adeguate forme di collaborazione e cooperazione fra i vari docenti dei tre segmenti scolastici affinché l'alunno si senta a proprio agio e possa vivere l'inserimento nel nuovo ambiente senza difficoltà riducendo i livelli di ansia "naturali" determinati dall'affrontare un nuovo percorso di vita. Tale fase di accoglienza si propone il conseguimento delle seguenti finalità:

- Favorire l'inserimento degli alunni, attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri
- "Star bene" a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto

- Promuovere lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno

- Prevenire le difficoltà e i disagi derivanti dal passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Attraverso la fase di accoglienza si mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- Orientarsi nell'ambiente scolastico

- Essere coinvolti in momenti di attività comune

- Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze

- Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri

- Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie

- Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la Convivenza civile

- Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto

- Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni

- Conoscere la situazione iniziale di ognuno relativamente alla sfera cognitiva, emotiva, relazionale ed affettiva

- Avviare ad una forma di apprendimento che nasca da una motivazione intrinseca all'alunno

- Individuare la presenza di problematiche particolari all'interno della classe per attivare strategie

di intervento adeguate per ciascun alunno.

Le attività, che verranno realizzate, saranno per lo più a carattere laboratoriale e saranno programmate dai docenti delle classi iniziali dei tre ordini di scuola, all'interno dei consigli di intersezione, interclasse e di classe.

Per rendere la fase di accoglienza efficace, saranno messe in atto adeguate strategie operative che privilegino le attività espressive di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e le alunne e le attività di comunicazione interpersonale, finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato. Potranno essere utilizzati aule scolastiche, palestre, corridoi, spazi esterni, aule multimediali, materiale di facile consumo e multimediale, laboratori musicali, e schede didattiche.

I destinatari di tali interventi saranno i bambini e le bambine di anni tre compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ogni anno solare, che si iscrivono per la prima volta nella

Scuola dell'Infanzia. e gli/le alunni/e che cambiando ordine di scuola si inseriscono nelle classi prime dell'ordine successivo,

## **2° FASE: CONTINUITÀ DIDATTICA-EDUCATIVA**

Come indicato nelle indicazioni per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, la continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Essa, si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'idea centrale di tale fase è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti. Si cercherà, quindi, di favorire una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La continuità didattica-educativa oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento-apprendimento. Pertanto, tale fase si propone di agevolare l'introduzione e/o il passaggio degli alunni nella:

- Ø Scuola dell'Infanzia
- Ø Scuola dell'Infanzia vs Scuola Primaria
- Ø Scuola Primaria vs Scuola Secondaria di 1° Grado
- Ø Scuola Secondaria di 1° Grado vs Scuola Secondaria di 2° Grado

La fase denominata continuità didattica-educativa mira al raggiungimento delle seguenti finalità:

- Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva.
- Sviluppare e migliorare le azioni orientative nei momenti cruciali del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria; dalla scuola primaria alla secondaria, da questa alla scuola superiore (sistema dell'istruzione e della formazione);
- Sviluppare nelle famiglie sensibilità e "cultura" per l'orientamento dei figli;
- Guidare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria nel percorso dell'orientamento (azione informativa).
- Consentire agli alunni e alle loro famiglie di avere un'informazione corretta e completa sulle possibilità di scelta degli indirizzi di studio e del mercato del lavoro locale

Attraverso le azioni messe in campo si mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi

1. Orientare l'azione educativa.
2. Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici.
3. Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.
4. Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/ragazzo.
5. Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.
6. Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
7. Favorire, se possibile, la formazione di classi "equi-eterogenee".
8. Informare adeguatamente alunni e genitori sulle possibilità di scelta futura.
9. Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita.
10. Creare condizioni di agio negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo concordando obiettivi didattici e prove d'ingresso tra le insegnanti degli anni ponte.
11. Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola.
12. Proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni fra i tre ordini di scuola.
13. Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili o socialmente svantaggiati

#### **I destinatari degli interventi didattici saranno**

- ü Bambini di anni tre compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ogni anno solare che si iscrivono per la prima volta nella Scuola dell'Infanzia.
- ü Alunni dell'Istituto ed in particolar modo quelli delle classi ponte.
- ü Genitori degli alunni frequentanti le classi ponte.
- ü Insegnanti dei tre ordini di scuola.

Tale fase denominata continuità didattica-educativa prevede, quindi l'attuazione di tali percorsi di lavoro finalizzate alla realizzazione della continuità verticale

#### **Infanzia /Primaria:**

- A. Incontro dei docenti della scuola Primaria con gli alunni delle sezioni terminali della scuola dell'Infanzia.
- B. Attività di osservazione da parte degli insegnanti coinvolti nel progetto durante la partecipazione dei bambini alle attività laboratoriali.
- C. Visita dei plessi della Scuola Primaria per conoscerne spazi e organizzazione da parte dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia.
- D. Conoscenza reciproca e affidamento di ogni alunno della scuola dell'infanzia ad un alunno della scuola primaria che assumerà il ruolo di "tutor"
- E. Incontro fra i docenti dei due ordini di scuola per preparare delle attività comuni di accoglienza e di socializzazione (microesperienze).

- F. Attuazione di microesperienze tra bambini della Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria.
- G. Realizzazione durante l'anno di attività progettuali che vedano coinvolti gli alunni dei due ordini di scuola.
- H. Azione informativa a favore dei genitori degli alunni delle sezioni terminali della Scuola dell'Infanzia per orientarli sulla scelta del tempo scuola in occasione dell'iscrizione alle classi I della Scuola Primaria

### **Primaria/Secondaria di I grado**

- 1. Incontro dei docenti della scuola Secondaria con gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria.
- 2. Visita degli alunni delle classi quinte ai plessi della Scuola secondaria di I grado per conoscerne spazi e organizzazione.
- 3. Incontri tra docenti dei due ordini di scuola (Classi V della Scuola Primaria e classi I della Scuola Secondaria di I grado) per preparare delle attività comuni di accoglienza e di socializzazione
- 4. Realizzazione di esperienze laboratoriali tra gli alunni delle classi ponte di scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado:
  - Laboratorio di Arte: manipolazioni, creazioni utilizzando varie metodiche (colori, carta ecc.)
  - Laboratorio di Musica: suoni e canti della tradizione popolare
  - Laboratorio di Scienze e tecnologia: semplici esperimenti.
  - Laboratorio linguistico: attività di lettura di fiabe e/o di drammatizzazione.
- 5. Realizzazione durante l'anno di attività progettuali che vedano coinvolti gli alunni dei due ordini di scuola

### **3° FASE: ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020). "Oggi, infatti l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale" (Linee guida per l'orientamento permanente, 19 febbraio 2014). Il sistema scolastico è centrale quale luogo in cui ogni studente acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, risolvere problemi, progettare innovando, comunicare in pubblico), necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. L'orientamento non si limita alla dimensione psicologica e individuale della conoscenza di sé, ma si estende a una proiezione sociale e culturale, con riferimento alla comunità di appartenenza, all'identità sociale e professionale, alla memoria storica, ai valori condivisi e all'etica del lavoro per la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. L'orientamento non può essere costituito esclusivamente da informazioni e consigli per il passaggio dalla scuola secondaria

di primo grado alla scuola di secondo grado, ma dall'insieme di insegnamenti di tecniche e strategie volte a conoscere se stessi al fine di poter prendere decisioni critiche.

L'orientamento ha un ruolo strategico nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Gli interventi educativi tendono a favorire:

- acquisizione di un metodo centrato sull'approccio dell'auto-orientamento
- sviluppo di competenze orientative attraverso risoluzione di problemi, responsabilità verso gli impegni
- sviluppo di una riflessione consapevole concernente il percorso formativo in essere in senso orientativo
- educazione alla progettualità personale per creare prerequisiti necessari alla scelta la progettazione per competenze promuove un curriculum formativo unitario e verticale

Nell'organizzazione dell'orientamento scolastico occorre puntare su un percorso di orientamento informativo dedicato agli alunni delle classi terze per offrire una molteplicità di informazioni per leggere la complessa realtà sociale e culturale in continuo cambiamento e di servirsene in funzione delle proprie potenzialità, attitudini, interessi e valori, ma soprattutto del proprio progetto professionale.

I criteri metodologici che si possono tenere presenti sono:

- l'informazione
- la diagnosi
- il colloquio
- gli incontri vari
- la partecipazione responsabile degli allievi
- un intervento orientativo frutto di condivisione tra famiglia, scuola, extra-scuola
- un intervento orientativo efficace e individualizzato - la consulenza orientativa offerta da esperti.

Destinatari: alunni/e delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado

Il percorso dell'orientamento verrà svolto nel periodo novembre/gennaio e comunque fino

al termine ultimo delle iscrizioni; esso dovrà coinvolgere:

1. Docenti. Essi contribuiranno alla conoscenza dell'alunno con l'osservazione sistematica e con la valutazione dell'apprendimento. Devono, quindi, essere consapevoli che l'intervento orientativo è un lavoro di équipe che vede coinvolto il Consiglio di Classe ed è strettamente legato al processo di apprendimento; accettare l'idea di orientamento che supera la visione puramente diagnostica in funzione esclusivamente della scelta scolastica, di orientamento inteso come "processo continuo" in vista della formazione di un corretto concetto di sé; riconoscere che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo promozionale della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome.
2. Alunni. Gli alunni devono: essere motivati al curriculum di orientamento; essere consapevoli degli scopi degli obiettivi che esso propone; essere messi nella condizione di elaborare e costruire il proprio progetto di vita
3. Famiglie. Le famiglie devono: supportare i loro figli nel cammino della graduale conoscenza di sé; essere informate e coinvolte con incontri di formazione/informazione tenuti da esperti; partecipare ad attività che vengono proposte ai figli; essere invitati a colloqui di informazione e di verifica.
4. Esperti. Gli esperti che sono docenti referenti degli Istituti Superiori del territorio devono: fornire informazione, aggiornamento, consulenza nei settori di loro competenza (problematiche adolescenziali e giovanili, educazione alla genitorialità, conoscenza del mondo della scuola e del lavoro...), sia per l'orientamento agli alunni che ai docenti e genitori.

Attraverso la fase dell'orientamento scolastico si mira a raggiungere i seguenti obiettivi

- Conoscere l'ordinamento scolastico e la formazione professionali
- Conoscere l'offerta formativa e di lavoro del territorio
- Saper cercare informazioni sulle opportunità di studio e di formazione professionale
- Scegliere con consapevolezza il proprio futuro percorso scolastico, anche in funzione degli sbocchi professionali

**Scuola Primaria: attività di attività di orientamento per gli alunni delle classi V per la scelta dell'indirizzo musicale:**

1. Organizzazione dell'Open Day "musicale" come azione informativa ai genitori degli alunni delle classi V dei percorsi di strumento musicale attivati presso il nostro Istituto, delle loro finalità didattiche-educative e delle modalità di accesso.
2. Incontri tra i docenti di strumento musicale e le classi V della Scuola Primaria per far conoscere i corsi di strumento musicale.
3. Realizzazione di prove strumentali ed esperienze laboratoriali con gli alunni delle classi

V per far conoscere gli strumenti musicali (oboe, chitarra, corno e pianoforte) propedeutici alla scelta dell'indirizzo musicale.

### **Scuola Secondaria di I grado: attività di orientamento per gli alunni delle classi terze**

1. Azione informativa nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado, a cura dei referenti del progetto, volta a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori, presenti nel territorio e delle caratteristiche di ciascuna di esse.
2. Azioni di facilitazione/semplificazione della divulgazione delle informazioni (distribuzione di materiale informativo).
3. Diffusione del calendario relativo agli open day, che di materiale informativo sull'istruzione secondaria e sulla formazione professionale.
4. Elaborare il Consiglio Orientativo da parte dei Consigli di Classe che verrà consegnato alle famiglie
5. Creazione di uno sportello di orientamento a supporto delle famiglie e degli alunni.
6. Visite presso le scuole superiori di II grado.
7. Organizzazione di una giornata di Open Day, in cui la Scuola apre le porte agli Istituti e ai Centri Professionali del territorio per consentire la presentazione delle diverse offerte formative.

### **Competenze attese**

- Interagisce positivamente con coetanei e adulti
- Ha conoscenze delle proprie abilità e ambizioni
- Adatta scelte consapevoli per costruire il suo futuro

### **Obiettivi formativi**

**Nella fase di accoglienza si mira a perseguire i seguenti obiettivi:**

- Orientarsi nell'ambiente scolastico
- Essere coinvolti in momenti di attività comune
- Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze

- Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri
- Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie
- Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la Convivenza civile
- Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto
- Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni
- Conoscere la situazione iniziale di ognuno relativamente alla sfera cognitiva, emotiva, relazionale ed affettiva
- Avviare ad una forma di apprendimento che nasca da una motivazione intrinseca all'alunno
- Individuare la presenza di problematiche particolari all'interno della classe per attivare strategie di intervento adeguate per ciascun alunno/a.

**Nella fase della continuità didattica si mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

- 1.Orientare l'azione educativa.
- 2.Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici.
- 3.Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.
- 4.Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/ragazzo.
- 5.Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.
- 6.Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- 7.Favorire, se possibile, la formazione di classi "equi-eterogenee".
- 8.Informare adeguatamente alunni e genitori sulle possibilità di scelta futura.
- 9.Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita.
- 10.Creare condizioni di agio negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo concordando obiettivi didattici e prove d'ingresso tra le insegnanti degli

anni ponte.

11.Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola.

### **Destinatari**

**Fase di accoglienza:** i bambini e le bambine di anni tre compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ogni anno solare, che si iscrivono per la prima volta nella Scuola dell'Infanzia. e gli/le alunni/e che cambiando ordine di scuola si inseriscono nelle classi prime dell'ordine successivo.

**Fase della continuità didattica:** bambini di anni tre compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ogni anno solare che si iscrivono per la prima volta nella Scuola dell'Infanzia; alunni/e dell'Istituto che frequentano le classi ponte; genitori degli/delle alunni frequentanti le classi ponte.

**Fase dell'orientamento scolastico:** alunni/e delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado

**Risorse professionali:** Docenti interni all'Istituto; Docenti esterni dei vari istituti di istruzione secondaria di II grado e dei centri di formazione professionali.

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Materiali informativi, brochure, fotocopie, lavagna, materiali di cancelleria (penne, carta, matite, cartelloni, colori), schede strutturate e semi-strutturate, sussidi audio e/o audiovisivi, lim), strumenti musicali, laboratori musicali ed informatoci

**Rapporti con altre Istituzioni:** -Istituti di Istruzione secondaria di II grado; Centri di formazione professionali; Associazione Aster Sicilia

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% ):** Fondo di Istituto

**Docente/i referente/i del progetto:** Ins. Lombino Nazarena

**PROGETTO: Insieme per Volare! - SETTIMANA DEDICATA AGLI ALUNNI SPECIALI"****Descrizione del progetto e finalità educative**

L'inclusione scolastica del bambino con disabilità costituisce un obiettivo irrinunciabile: condividere con i pari normodotati rappresenta infatti per lui non solo un'occasione unica per sperimentare apprendimenti funzionali, ma anche per comprendere meglio il mondo, imparando regole e generalizzando abilità apprese nel contesto specifico dell'intervento riabilitativo. L'attuazione di un percorso di inclusione rappresenta tuttavia un'operazione complessa che non solo necessita della collaborazione di tutte le figure interne ed esterne che ruotano intorno al bambino, ma anche di un adattamento organizzativo dell'ambiente scolastico e di un doveroso impiego di tutte le risorse disponibili. Questo progetto mira a realizzare un percorso di sensibilizzazione rivolto agli alunni, ai docenti e ai genitori frequentanti l'Istituto. L'obiettivo è quello di incrementare le conoscenze su che cosa significhi essere alunno "Speciale" e migliorare la capacità di relazionarsi. Il progetto è quindi pensato come risposta all'esigenza di tutta la comunità scolastica di conoscere la realtà della disabilità nelle sue più diverse manifestazioni, per superare la paura della diversità e per accrescere i mezzi di comunicazione e le vie della condivisione e dell'accettazione sociale. Dopo anni di lavoro è evidente che la diversità spesso incute timore e che per comunicare con chi ha strumenti, mezzi e modi diversi occorrono competenze specifiche. Si ritiene utile e doveroso insegnare cosa sia la disabilità e come ci si rapporti con essa per far sì che attraverso l'ascolto, il gioco e l'esperienza diretta si possano ridurre il timore del contatto e si attivino atteggiamenti di solidarietà ed empatia.

**Obiettivi formativi - Competenze attese**

- o Sensibilizzazione gli alunni di fronte alla diversità
- o Promuovere all'interno del contesto classe la formazione e il consolidamento di un clima positivo e cooperante sollecitando momenti di aiuto reciproco
- o Acquisire consapevolezza dell'unicità di ognuno
- o Uso della comunicazione aumentativa alternativa (Pecs,Lis)
- o Alternare momenti di lavoro strutturato con momenti di lavoro piccolo gruppo ricorrendo a metodologie e strategie specifiche ( TIC, Didattica laboratoriale, Cooperative learning).

**Destinatari:** Gruppi classe.

**Risorse professionali:** Risorse interne ed esterne.

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc):** Aule Laboratori

**Rapporti con altre Istituzioni:** Associazioni che si occupano di disabilità

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% ):** Il progetto sarà realizzato ricorrendo alla quota di autonomia del 20% ai sensi della nota prot. 721/2006 e del D.M. 47/2006 e con l'accesso alle risorse specifiche esposte nel Programma Annuale previste per gli alunni con disabilità.

**Docente/i referente/i del progetto:** Ins. Cimò Maria Elisabetta e Prof. Campagna Massimo

## RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

### **PROGETTO: "ITALIANO SU MISURA" PROGETTO RECUPERO DI ITALIANO SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **Descrizione del progetto e finalità educative**

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a queglii/quelle alunni/e che presentano ancora difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace, che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico-operativo, emotivo e che hanno bisogno di un diverso tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere, infine, portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Il progetto offre agli/alle alunni/e una serie di input e di proposte didattiche per il recupero delle conoscenze e delle abilità di base e il consolidamento di quelle acquisite con strategie di rinforzo diversificate e attività mirate. Gli/le alunni/e con difficoltà di apprendimento potranno seguire itinerari didattici personalizzati/individualizzati ed adeguati quanto a metodologie, tempi, supporti e qualità delle esperienze educative. Le attività proposte mireranno ad aumentare le occasioni di auto-motivazione e di consolidamento del senso di sé e ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti/e gli/le alunni/e quali valorizzazione e

sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione.

Il progetto si svolgerà nelle seguenti modalità:

- Corsi di recupero pomeridiani da realizzare in orario extracurricolare nei tre plessi della scuola secondaria di I grado
- Compresenza in classe di un docente di disciplina, a supporto di un piccolo gruppo di alunni/e (attività in orario curricolare da programmare con il docente di italiano)
- Sportello didattico "Help me" per interventi personalizzati e/o di piccolo gruppo da attivarsi su richiesta

Gli argomenti affrontati faranno riferimento alle Indicazioni ministeriali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, ai traguardi formativi e agli obiettivi specifici di apprendimento riconducibili al curricolo verticale di Istituto in riferimento all'insegnamento dell'italiano, con particolare attenzione alle tipologie di test Invalsi per gli/le alunni/e delle classi terze.

Gli/le alunni/e lavoreranno per gruppi di livello e per classi parallele e/o a classi aperte. L'attività si svilupperà a seconda delle esigenze e delle problematiche emerse, in un rapporto individualizzato al fine di permettere a ciascun alunno/a di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità per raggiungere l'obiettivo prefissato con l'aiuto del docente facilitatore dell'apprendimento. Gli/le alunni/e seguiranno lezioni interattive, esercitazioni guidate, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate con crescente livello di difficoltà, miranti a consolidare e/o acquisire conoscenze e abilità coerenti con i percorsi didattici attivati dal/dalla docente di classe. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli/delle alunni/e rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.

### **Competenze attese**

L'alunno/a

- Legge e comprende testi di vario tipo e comincia a formulare un'interpretazione, collaborando con i compagni e il/la docente.
- Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) complessivamente corretti ed adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.
- Consolida le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
- Espone oralmente argomenti di studio, avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, semplici presentazioni multimediali ...)

- Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri/e.
- Organizza il proprio apprendimento in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro

#### Obiettivi formativi

- o Recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze di base in italiano al fine di favorire il successo scolastico e formativo di tutti/e gli/le alunni/e;
- o Stimolare gli/le alunni/e a una maggiore motivazione allo studio, indirizzando l'offerta formativa alle loro diverse e specifiche esigenze;
- o Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- o Consolidare il metodo di studio;
- o Migliorare l'autostima;
- o Favorire il processo di socializzazione e di inclusione
- o Rendere più agevole il percorso scolastico degli/delle alunni/e in difficoltà.

**Destinatari:** alunni e le alunne della Scuola Secondaria di primo grado di Ciminna, Baucina e Ventimiglia di Sicilia con una valutazione infra-quadrimestrale e/o quadrimestrale medio-bassa in italiano. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni e alle alunne che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta. Il progetto si presenta come una proposta didattica flessibile ed interattiva mediante la predisposizione di interventi utili all'inclusività soprattutto per gli alunni/e con bisogni educativi speciali.

Gli/le alunni/e destinatari/rie delle attività di recupero/consolidamento saranno individuati/e dal consiglio di classe secondo i seguenti criteri:

- Difficoltà nell'apprendimento;
- Scarsa motivazione allo studio;
- Mancanza di un metodo di studio autonomo ed efficace;
- Insuccesso scolastico.

#### Priorità cui si riferisce

- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.
- Valorizzazione delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

#### Traguardo di risultato

- Riconoscere "i punti di forza e di debolezza" per recuperare /potenziare conoscenze e abilità linguistiche e competenze di base
- Innalzare i livelli di competenza linguistica
- Migliorare il processo di apprendimento
- Acquisire capacità di organizzare e controllare il metodo di studio e di lavoro.
- Innalzare i livelli di autostima

· Favorire il successo formativo mediante una partecipazione più consapevole e attiva  
Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale

· Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

#### Obiettivi specifici di apprendimento

- Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo, individuandone le principali caratteristiche testuali e linguistiche
- Ricavare semplici informazioni esplicite e implicite da vari tipi di testo
- Scrivere semplici testi di varia tipologia globalmente corretti, coerenti e coesi, realizzando scelte lessicali adeguate
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti o ascoltati
- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione e stesura del testo, a partire dall'analisi del compito di scrittura
- Riferire con chiarezza esperienze vissute e argomenti di studio
- Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali (per gli/le alunni/e classi prime)
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa (per gli alunni/e delle classi seconde e terze)
- Riflettere sui propri errori, segnalati dall'insegnante, nella produzione scritta allo scopo di imparare ad autocorreggersi
- Imparare ad esprimere e sostenere le proprie tesi, rispettando il punto di vista dell'altro.
- Situazione su cui si interviene
- Comprendere l'importanza strategica della comprensione per un processo di apprendimento significativo e formativo
- Recuperare conoscenze e competenze disciplinari
- Acquisire apprendimenti di base
- Potenziare capacità di operare su contenuti, di elaborarli e di integrarli
- Ampliare conoscenze e competenze per sviluppare capacità critica

#### Attività previste

Le attività didattiche riguarderanno le abilità linguistiche di base (Lettura, Scrittura, Parlato, Riflessione linguistica e Acquisizione ed espansione del lessico) secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo 2012, con particolare attenzione alle esercitazioni Invalsi per gli/le alunni/e delle classi terze.

- Lettura e Comprensione di testi scritti di varia tipologia mediante schede di lettura guidata
- Esercitazioni prove strutturate secondo i criteri INVALSI
- Attività di produzione scritta, in forma guidata, di semplici testi di vario tipo
- Esercizi guidati a crescente livello di difficoltà, che richiedono la rielaborazione di un testo letto o ascoltato
- Esercitazioni per consolidare le capacità espositive e sviluppare la consapevolezza dell'espressione orale
- Riflessione sugli usi dei registri linguistici e sulle regole di funzionamento della lingua italiana mediante esercitazioni di vario tipo, in forma semplice e graduale, per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze grammaticali e lessicali

- Attività di scrittura collaborativa
- Attività di studio assistito, mediante l'utilizzo di schemi di sintesi e mappe concettuali
- Sollecitazione all'attenzione, all'interesse e alla partecipazione mediante il coinvolgimento in lavori di gruppo.
- Esercitazioni di rinforzo mediante l'utilizzo di risorse multimediali

#### Metodologia

Si partirà da esperienze concrete e dalla realtà più vicina agli/alle alunni/e per giungere ad una costruzione ordinata del sapere, tramite l'acquisizione di conoscenze e abilità sempre più strutturate al fine di garantire l'unitarietà dell'apprendimento della disciplina.

Verrà svolto un lavoro graduale di recupero di contenuti e abilità, incoraggiando e gratificando gli/le alunni/e per ogni risultato positivo. L'impostazione metodologica tenderà in particolare a dare fiducia all'allievo/a, incoraggiandolo/la, non facendolo/la mai sentire incapace o inadeguato/a. Si faciliteranno nell'alunno/a l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.

Saranno utilizzate le seguenti strategie metodologiche: Lezione interattiva e partecipata; Brainstorming; didattica laboratoriale: didattica operativa per fare della scuola il luogo di esperienze concrete, prediligendo la logica della scoperta; Cooperative learning dando risalto affettivo alla condivisione del lavoro nel gruppo, utilizzando modalità di apprendimento collaborativo; Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie); Problem solving per migliorare strategie operative; Creazione di un ambiente in cui gli/le alunni/e siano in gran parte costruttori delle loro conoscenze, attraverso l'utilizzo di strumenti comunicativi diversificati; Utilizzo di strumenti multimediali e uso di internet; Attività di affiancamento all'interno della classe; Applicazione guidata e graduata attraverso incoraggiamento e gratificazione affinché l'alunno/a possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità; Supporto individuale per stimolare l'alunno/a a riflettere sul proprio stile di apprendimento.

#### Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti

Si valuterà il processo formativo, sia come acquisizione di competenze specifiche sia come progressi sul piano del rapporto di fiducia, di autostima e delle relazioni interpersonali

#### Monitoraggio in itinere:

- Osservazione del grado di coinvolgimento degli/delle allievi/e nelle attività proposte mediante griglie opportunamente predisposte;
- Osservazione in itinere, rispetto agli obiettivi didattico-educativi programmati, per verificare il livello di competenza raggiunta dall'alunno/a al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati.

#### Monitoraggio finale:

- Verifica dei risultati conseguiti dagli/dalle studenti/studentesse coinvolti nelle attività di recupero/consolidamento in relazione alla modifica della situazione di partenza (Prove strutturate e semistrutturate e verifiche orali).

#### Valutazione del percorso didattico:

Report dei dati raccolti e relazione da parte del docente al fine di valutare l'efficacia dell'intervento didattico e il raggiungimento degli obiettivi programmati.

**Risorse professionali:** Docenti interni di italiano della scuola secondaria di I grado

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc)**Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.Libri di testo e non. Schede strutturate e semi-strutturate in fotocopia. Giochi linguistici

Aula con LIM. Computer o tablet Rapporti con altre Istituzioni

**Risorse finanziarie necessarie** (o se realizzabile con la quota del 20% ): FIS

**Referente del progetto:** Prof.ssa Pedone Daniela e Prof.ssa Manfrè Giuseppa

### PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

#### Descrizione del progetto e finalità educative

Oggi una buona competenza e conoscenza delle lingue straniere aiuta a sentirsi cittadini europei, con conseguente acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. Da qui nasce l'esigenza di elaborare un progetto di recupero delle lingue straniere, con il quale si intende recuperare le abilità di base degli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua straniera.

Inoltre, ci si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento che gli permetta di accrescere la capacità di organizzare il lavoro sia a scuola che a casa e di affrontare, soprattutto al meglio le prove INVALSI di lingua inglese. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli allievi, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità. Si punterà più sul rafforzamento delle abilità di ascolto e lettura per passare alle abilità produttive. L'insegnante guiderà l'allievo nella comprensione dei testi orali e scritti, nell'ascolto di brani musicali, nello scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati. Lo scopo è quello di portare gli studenti a una competenza comunicativa che si realizzi nell'uso disinvolto della lingua, acquisita con continue esercitazioni e nella padronanza di un lessico più ampio acquisito in modo graduale e continuamente rivisitato.

Gli alunni bisognosi di attività di recupero, invece, saranno guidati soprattutto nella lettura e comprensione di semplici testi e nell'individuazione del significato globale con compilazione di esercizi guidati.

Tramite schede di recupero e materiale vario si ripeteranno le funzioni e le strutture già affrontate. Considerato che le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei ragazzi e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana, attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate.

Le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica

- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese

- Aiutare gli alunni a sviluppare ed accrescere il senso di autostima e di amor proprio;
- Eliminare eventuali ostacoli di tipo relazionale fra lo studente, il docente e i compagni

Il progetto si articolerà in non meno di 25 ore, da svolgere all'inizio dell'anno scolastico o nel II quadrimestre. Le ore potranno essere rimodulate in base alle esigenze dell'Istituto e alle risorse finanziarie. Le attività si potranno svolgere a gruppo classe, classi aperte o per classi parallele.

**Competenze attese:**

Nucleo fondante: ascolto.

L'alunno :

- comprende il senso globale di semplici messaggi orali;
- riconosce parole familiari ed espressioni semplici riferite a sé stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente;
- riconosce semplici funzioni comunicative e elementari strutture morfo-sintattiche;
- riconosce i fonemi della seconda lingua.

Nucleo fondante: parlato.

L'alunno :

- Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate, a patto che l'interlocutore sia disposto a ripetere o a riformulare più lentamente il discorso e ad aiutare la conversazione ;
- usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici se stesso, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane ed il proprio ambiente.

Nucleo fondante: scrittura

L'alunno :

- scrive brevi testi seguendo un modello, utilizzando lessico relativo alla sfera personale, familiare e scolastica e strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate;
- scrive domande / risposte (sotto forma di dialogo o questionario) utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate.

**Obiettivi formativi**

-Comprendere una semplice conversazione su argomenti di carattere generale adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi degli allievi, in cui siano utilizzate funzioni comunicative e forme lessicali di base, individuando le informazioni principali.

- Sapersi esprimere in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e alle esperienze fatte.

- Produrre brevi testi semplici ma corretti, relativi ad argomenti noti, includendo anche brevi lettere personali o dialoghi, compilazioni di moduli, schede.

-Potenziare le abilità di comprensione orale e scritta -Potenziare le abilità di produzione orale della lingua inglese

**Destinatari:** Alunni della scuola secondaria di I grado (classi I, II e III) dell'Istituto Comprensivo

**Risorse professionali** Docenti interni all'Istituto in possesso titoli di studio necessario per

insegnare Lingua Inglese e/o Francese.

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc)** Per raggiungere gli obiettivi prefissati si farà uso di: sussidi didattici, fotocopie, lavagna, materiali di cancelleria ( penne, carta, matite, cartelloni, colori), schede strutturate e semi-strutturate, sussidi audio e/o audiovisivi, lim),

**Risorse finanziarie necessarie (o se realizzabile con la quota del 20% )**Fondo di Istituto

**Docente/i referente/i del progetto** Prof.ssa Graziano e Prof.ssa Calvaruso

### PROGETTO: "ALLENAMENTO... MATEMATICO"

#### Descrizione del progetto e finalità educative

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità tendenti al recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base legate all'apprendimento della matematica, a tutti gli alunni che evidenziano carenze pregresse, ritmi di apprendimento lenti e scarsa motivazione allo studio Attraverso il progetto, quindi, si vuole offrire agli alunni una serie di input e di proposte didattiche per il recupero delle abilità di base e il consolidamento delle abilità logico-matematiche.

Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle curricolari ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire facilitare i processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali valorizzare sviluppo di attitudini, interesse e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione di responsabilizzazione. Gli alunni con difficoltà di apprendimento è con ritardo potranno seguire itinerari didattici personalizzati individualizzati ed adeguati, quanto a tecnologia e tempi, supporti e qualità delle esperienze educative, l'insegnante mirerà ad aumentare le occasioni di auto-motivazione di consolidamento del senso di sé ed incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Le attività che verranno proposte permetteranno a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e capacità per raggiungere l'obiettivo prefissato attraverso:

- lezioni interattive volte alla scoperta di nessi, relazioni, regole.

- - Didattica laboratoriale per fare della scuola il luogo di esperienze concrete prediligendo la logica della scoperta partendo dalla realtà più vicina agli alunni per giungere a una costruzione ordinata del sapere.
- - Cooperativi learning dando risalto affettiva alla divisione del lavoro utilizzando modalità di

apprendimento collaborativo

- -applicazione guidata graduata attraverso il coraggio mento rassicurazione gratificazione.
- -sportello didattico per interventi personalizzato di piccolo gruppo ad attivarsi su specifica richiesta dell'alunno
- -Attività di supporto individuale per stimolare l'alunno individuare l'errore a riflettere sul proprio processo di apprendimento
- -Lavori in piccolo gruppo per stimolare tecniche di memorizzazione anche in modo divertente
- -allenamento e sfide matematiche su svolgimento di esercizi a risoluzione di problemi

Il progetto prevede l'attuazione di corsi di recupero di 25 ore da realizzare per classi singole per classi parallele interessi di Ciminna, Baucina e Ventimiglia di Sicilia.

Le ore di recupero potranno essere ridefiniti in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.

Sono previste delle prove di verifica che dovranno accertare le competenze acquisite dagli alunni, saranno stretto il rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività.

Si svolgeranno in itinere e al termine delle attività e terranno conto di un'ampia gamma di tipologie (prove strutturate e semistrustrate, verifiche orali).

Con il report dei dati il docente valuterà l'efficacia dell'intervento didattico, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i progressi compiuti da ciascuna alunno rispetto alla situazione di partenza ed eventualmente rivedere le strategie adoperate.

### **Competenze attese**

- -L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e orale.
- -Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici
- -riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati

- -costruisci i ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee confrontandoti con il punto di vista di altri.
- -sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative che gli alunni hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare sia utile per operare nella realtà. siti stessi speranza

### **Obiettivi didattici**

#### **CLASSI PRIME:**

- Conoscere il linguaggio degli insiemi e sapere operare con essi;
- Migliorare le abilità di calcolo;
- Utilizzare consapevolmente in contesti reali le 4 operazioni;
- Migliorare la capacità di ragionare per modelli.

#### **CLASSI SECONDE:**

- Comprendere il significato di rapporto.
- Migliorare la capacità di ragionamento logico e di Problem Solving
- Raccogliere, analizzare e interpretare rappresentazioni di dati.

#### **CLASSI TERZE:**

- Comprendere il significato di rapporto e di proporzione;
- Migliorare le procedure di calcolo algebrico, per poter operare in contesti reali;
- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze di Problem Solving.

**Destinatari:** Alunni delle classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria Di Primo Grado di Ciminna-Baucina-Ventimiglia di Sicilia.

**Risorse professionali:** Docenti interni di matematica e scienze della scuola secondaria di I grado

**Risorse materiali (aule, laboratori ecc)** Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Libri di testo e non. Schede strutturate e semi-strutturate in fotocopia. Giochi matematici, costruzione di modelli geometrici, lim software calcolatrice formulario sussidi didattici fotocopie lavagne materiale di cancelleria quali penne carta matite cartelloni con. Aula con LIM. Computer o tablet. Rapporti con altre Istituzioni

**Risorse finanziarie necessarie** (o se realizzabile con la quota del 20% ): FIS

**Referente del progetto:** Prof.ssa Episcopo Barbara

## CRESCERE IN MUSICA...!: INDIRIZZO MUSICALE

### CORSI DI STRUMENTO MUSICALE: OBOE - CHITARRA - CORNO - PIANOFORTE

Al fine di rispondere alla spiccata vocazione bandistica e orchestrale connaturata all'interno dei territori dove sono localizzati i vari plessi scolastici, nella Scuola secondaria di I grado già da diversi anni è attivo l'indirizzo musicale. Nei tre comuni, infatti, sono presenti delle associazioni musicali che vantano numerosi riconoscimenti nel campo musicale e orchestrale, quali l'associazione musicale A.C.A.M. "Giuseppe Verdi" di Ciminna e l'associazione musicale "Francesco Genovese" entrambi sorti agli inizi del '800. Nel territorio di Ventimiglia di Sicilia è presente un'associazione musicale di più recente formazioni. L'Indirizzo musicale vuole essere l'occasione per dare l'opportunità agli/alle alunni/e del nostro Istituto di avvicinarsi al mondo della musica e alla pratica musicale. Esso è rivolto agli alunni/e delle diverse classi della Scuola Secondaria di I grado che all'atto dell'iscrizione esprimono la loro preferenza verso uno dei 4 strumenti scelti e deliberati dal

Collegio Docenti, quali corno, oboe, chitarra e pianoforte. Oltre allo studio strumentale, che si svolge con lezioni individuali ed in piccoli gruppi, sono previste lezioni collettive di musica di insieme e teoria musicale, nonché attività orchestrali. L'ammissione ai corsi è subordinata ad una prova attitudinale all'esito della quale viene stilata una graduatoria, sulla base della quale saranno distribuiti/e gli/le alunni/e, in rapporto alla valutazione preliminarmente espressa dalla Commissione esaminatrice, e considerando anche le preferenze manifestate dagli/dalle studenti/studentesse stessi/e. La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi assicura la giusta visibilità ai progressi e all'impegno degli/delle alunni/e. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: i/le musicisti/e in erba dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra con conseguente promozione delle loro capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a gestire al meglio il momento performativo. Attraverso le performance che si svolgeranno anche fuori dal territorio di appartenenza, gli/le studenti/studentesse impareranno ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi/e, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta ciascuno/a di loro ad essere eccellenti protagonisti/e del loro successo formativo. I/Le docenti di strumento musicale saranno promotori/promotrici della partecipazione ad almeno un evento musicale nel corso di ogni quadrimestre.

L'Istituzione Scolastica è in possesso di alcuni strumenti, per cui, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli/le alunni/e nel corso delle lezioni, qualora non siano dotati/e di uno personale.

L'iscrizione all'indirizzo musicale comporta anche un impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola e negli anni le famiglie hanno risposto positivamente sostenendo il gruppo musicale con la loro presenza. Infatti, la frequenza del corso strumentale/musicale comporta per gli/le alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, quando non è possibile organizzare il servizio di trasporto con spese a carico della scuola, i genitori ricevono adeguata comunicazione e vengono coinvolti nella trasferta dei/delle loro figli/e e di gruppi di alunni/e. Eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine

dell'Istituto.

Nella Scuola Secondaria di I grado, gli/le studenti/studentesse, che aderiscono all'indirizzo musicale, dovranno raggiungere i seguenti traguardi:

- Imparare, attraverso la disciplina dello studio dello strumento prescelto, ad avere un maggior controllo di sé.
- Sviluppare e potenziare la passione per la musica e per l'universalità del suo linguaggio inclusivo che annulla le differenze culturali, sociali e fisiche.
- Utilizzare la musica come mezzo di espressione individuale e collettiva e potenziare il gusto musicale.
- Potenziare la creatività.
- Sapersi orientare e prepararsi in modo consapevole verso la scelta degli istituti secondari, anche ad indirizzo musicale.
- Acquisire il dominio del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.
- Apprendere il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.
- Acquisire la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori.
- Acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e conoscenze di base della teoria musicale.
- Acquisire consapevolezza in ordine al rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- Acquisire un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo "Don Rizzo" comprende tre plessi, dislocati nei tre comuni di Ciminna Baucina e Ventimiglia di Sicilia.

#### COMUNE DI CIMINNA

Nel comune di Ciminna sono presenti 2 sedi, di cui una sede centrale dove troviamo la Scuola Secondaria di I grado e una sede staccata dove si trova la Scuola Primaria e dell'Infanzia.

La sede centrale è sita in via Trieste n. 25 e si sviluppa su due piani. In tale edificio troviamo gli uffici di Presidenza, gli uffici amministrativi ed i locali della Scuola Secondaria di I grado.

Esso consta di un numero complessivo di 24 locali così suddivisi:

-n.10 locali al piano superiore, di cui 6 adibiti ad aule, 1 a magazzino, 2 a bagni, 1 a sala professori;

- n.15 locali al piano terreno, di cui 3 bagni, aula magna, laboratorio musicale, laboratorio linguistico-informatico, laboratorio scientifico, biblioteca, 2 locali destinati ad archivio, 2 uffici amministrativi, ufficio di Presidenza, ufficio dei collaboratori della DS , ufficio della DSGA.

Sul lato sud l'edificio è provvisto di una scala antincendio esterna. La struttura comprende una palestra con spogliatoio attiguo.



La sede staccata sita in Piazza A. De Gasperi, costituisce una struttura a sé e ospita le tre sezioni della Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Si sviluppa su due piani e conta un numero complessivo di 27 locali:

n.12 locali al piano superiore, 6 aule, 1 magazzino, 3 bagni, 1 sala professori, 1 laboratorio scientifico;

n.15 locali al piano terreno, di cui 3 adibiti a bagni, 1 a sala mensa, 7 ad aule, 1 a sala computer, 1 a sala mensa e, infine, 2 atri.

La struttura è provvista sul lato ovest di una scala antincendio. All'esterno sono presenti uno spazio ricreativo all'aperto e una palestra condivisa con un'associazione sportiva del territorio ed utilizzata per uno spazio limitato dalla scuola Primaria e dalla scuola dell'Infanzia.

### COMUNE DI BAUCINA

Nel comune di Baucina vi è un'unica struttura sita in Via Tenente Bonaviri, 2 che ospita la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Primaria. Si sviluppa su tre piani con spazi organizzati nel modo seguente:

- n. 6 locali al secondo piano: 4 aule di cui 1 polifunzionale, sala professori, magazzino, 2 bagni, 1 aula per le attività di gruppo e/o sostegno;
- n.10 locali al primo piano, di cui 2 bagni, magazzino, laboratorio informatico, 6 aule;
- n.8 locali al piano terreno, di cui 2 adibiti ad aule, laboratorio scientifico, 2 bagni, magazzino, biblioteca;

Poco distante dall'edificio scolastico è presente una palestra dove gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado possono svolgere regolarmente le attività motorie.



La Scuola dell'Infanzia di Baucina, invece, si trova in via F. Crispi e costituisce una struttura autonoma. Consta di un piano terra con 6 locali: 3 aule, 2 bagni, cucina.

All'esterno è presente uno spazio ricreativo e l'edificio, infine, è delimitato da un cancello.

### COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

Nel Comune di Ventimiglia di Sicilia vi è un'unica struttura con ingressi separati, sita in via Dell'Orto, dove si trovano i tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

La Scuola Secondaria di I grado, il cui accesso è posto a sud dell'edificio consta n. 16 spazi complessivi:

n. 8 locali al piano superiore: 3 aule, 2 bagni, sala docenti, magazzino;

n. 8 locali al piano terreno, di cui 1 adibito ad aula, sala docenti, laboratorio artistico, laboratorio informatico, laboratorio scientifico/biblioteca, laboratorio musicale, 2 bagni;

La Scuola Scuola Primaria e dell'Infanzia, invece, si accede dal lato EST dell'edificio. La Scuola Primaria conta 9 locali:

- 5 aule, sala docenti, aula deposito materiali didattici, 2 bagni;

La Scuola dell'Infanzia, invece, consta del solo piano terreno con n. 7 locali:

- atrio, 3 aule, 1 bagno, aula mensa, magazzino.

Nello spazio esterno sono presenti una palestra, condivisa con un'associazione sportiva del territorio e utilizzata per uno spazio limitato dalla scuola secondaria di I grado e dalla Scuola Primaria, un anfiteatro e un osservatorio astronomico.

Ogni plesso è fornito di biblioteca, sussidi didattici e arredi. Tutte le aule sono dotate di LIM e anche le sale docenti risultano informatizzate.

## RISORSE PROFESSIONALI E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

### FIGURE STRATEGICHE E LORO FUNZIONE

Figura: Collaboratore della Dirigente Scolastica	N° unità previste: 02
<p>Mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coopera e collabora con la Dirigente Scolastica;</li> <li>- Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di impedimento e/o assenza;</li> <li>- Programma l'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto;</li> <li>- Svolge attività di controllo sul divieto di fumo a scuola;</li> <li>- Svolge azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica,</li> <li>- Svolge un'azione di controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;</li> <li>- Effettua una valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con la Dirigente Scolastica.</li> </ul> <p>Nota: Per effetto dell'attivazione delle procedure connesse all'emergenza epidemologica in atto, alla nomina come collaboratori della Dirigente è stata associata l'ulteriore provvedimento di nomina come Responsabili Covid di Istituto.</p>	



Figura: Funzione strumentale

N° unità previste: 06

Mansioni:

- Area 1 - PTOF e COORDINAMENTO DIDATTICA- SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE-FORMAZIONE (condivisa tra 2 docenti) diretta a:

- Aggiornamento PTOF 2019/2022;
- Coordinamento della progettazione e delle attività del PTOF;
- Sviluppo professionale dei docenti in rapporto alle innovazioni da implementare nella pratica didattica (organizzazione di corsi di aggiornamento e di formazione specifica in rapporto ai bisogni formativi individuali e collettivi rilevati, modulistica per agevolare i lavori e gli impegni collegiali e/o interdisciplinari...);
- Aggiornamento modulistica;
- Controllo, monitoraggio e verifica delle azioni educativo-formative anche in rapporto all'elaborazione del RAV e del PdM;
- Elaborazione di statistiche sui risultati intermedi e finali degli/delle alunni/e e monitoraggio della dispersione scolastica;
- Coordinamento delle attività del PTOF con i Referenti dei progetti, ai quali offriranno sostegno e collaborazione in ordine all'individuazione di strumenti e di criteri di valutazione/monitoraggio delle attività;
- Rilevazione dello stato di avanzamento delle attività curricolari ed extracurricolari esplicitate nel PTOF, con strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione;
- Predisposizione di questionari di gradimento al fine di rilevare il grado di soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola, anche in funzione della Rendicontazione Sociale.

Area 2 - Orientamento, continuità, INVALSI (una sola docente) diretta a:

- Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra i diversi ordini di istruzione



(dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla scuola secondaria di I grado);

- Coordinamento delle attività di accoglienza;
- Monitoraggio dei percorsi individuali in ogni ordine di scuola;
- Monitoraggio ORIENTAMENTO IN ENTRATA e IN USCITA, anche in funzione della rilevazione dei risultati a distanza da indicare nel RAV;
- Progettazione e coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita;
- Promozione del curricolo verticale e della progettazione a lungo termine;
- Promozione dei rapporti e della continuità verticale con le scuole secondarie di 2° grado e con le agenzie formative che insistono sul territorio;
- Promozione delle attività e dei rapporti con l'INVALSI;
- Promozione delle iniziative promosse dal Sistema Nazionale di Valutazione, in particolare da Indire, Avanguardie Educative...

Area 3 - Disabilità e svantaggio (condivisa tra 2 docenti) diretta a:

- Accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e con disturbi di apprendimento (DSA);
- Accoglienza e inserimento dei nuovi insegnanti di specializzati per le attività di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- Azioni di raccordo con la Dirigente Scolastica in ordine alla ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborazione con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
- Diffusione della cultura dell'inclusione, attraverso la socializzazione di buone pratiche e la creazione di una repository di istituto da cui attingere risorse;
- Diffusione dei progetti e delle iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA;
- Consulenza ai/docenti in ordine alle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA



e in merito alle possibili segnalazioni di difficoltà rilevate;

- Supporto ai Consigli di Classe in ordine alla redazione dei PDP/PEI secondo ICF;
- Rapporti con l'Osservatorio di Rete contro la dispersione e con gli operatori di settore;
- Gestione dei contatti con Enti e strutture esterne, in particolare con gli Assistenti sociali, gli Enti Locali e l'ASP;
- Attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni.
- Condivisione con la Dirigente Scolastica, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. degli impegni e responsabilità a cui assolvere per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali;
- Promozione delle attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica al fine di coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione;
- Promozione di iniziative di formazione in merito all'inclusione e all'attuazione delle novità legislative ex D.Lgs 66/2017.

Area 4 - Multimedialità, gestione sito web, gestione registro elettronico ( affidata a n°01 docente) , diretta a:

- Interventi diretti a rendere efficienti le dotazioni informatiche, aggiornamento del sito web e promozione delle competenze digitale dei/delle docenti attraverso l'implementazione di percorsi didattici multimediali;
- Socializzazione all'esterno delle attività svolte, mediante la pubblicazione sul sito della documentazione fotografica (immagini, video..) avente ad oggetto le iniziative realizzate;
- Gestione della piattaforma Argo e supporto al personale docente in merito all'utilizzo del registro elettronico;
- Predisposizione del Regolamento di fruizione dei laboratori informatici e LIM nel rispetto delle norme di sicurezza, privacy, delle disposizioni del RSPP;
- Predisposizione di un cronoprogramma di periodici interventi di controllo e supporto nei



laboratori informatici; <ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo delle attrezzature e dei laboratori assegnati e gestione dei processi di inventario;</li> <li>•Segnalazioni al DSGA e alla DS di eventuali guasti, inefficienza e anomalie di tipo tecnico;</li> <li>•Segnalazione alla DS di casi di incuria e inadeguata gestione delle attrezzature da parte del personale;</li> <li>•Raccordo con il DSGA per l'individuazione di soluzione dei problemi tecnici.</li> </ul>	
Figura: Responsabile dipartimento disciplinare	N° unità previste: 03
Mansioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina le riunioni di Dipartimento con il ruolo di moderatore dei dibattiti e decide sull'organizzazione dei lavori rispetto agli ambiti di competenza;</li> <li>- E' responsabile della stesura dei verbali delle riunioni;</li> <li>- Relaziona alla Dirigente Scolastica le esigenze, le proposte e le problematiche emerse nell'ambito delle riunioni;</li> <li>-la progettazione di Unità d'Apprendimento trasversali secondo la didattica per competenze;</li> <li>-coordina l'elaborazione di prove comuni d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele, nonché la costruzione di archivi di verifiche e di rubriche valutative;</li> <li>-promuove la condivisione e l'adozione di nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione del gruppo.</li> </ul>	
Figura: Responsabile di plesso	N° unità previste: 10
Mansioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettua la ricognizione dei bisogni del plesso di riferimento;</li> </ul>	



- Cura l'organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie;
- Si occupa dell'elaborazione del piano di evacuazione in collaborazione con il RSPP esterno e sua diffusione;
- Provvede alla diffusione delle informazioni (es.: circolari) e alla gestione della comunicazione nel plesso di riferimento;
- Provvede alla raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza;
- Assolve alla gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza;
- Svolge attività di Coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento;
- Dispone quotidianamente la sostituzione dei/delle docenti assenti entro i limiti stabiliti e secondo le indicazioni dirigenziali.

Nota: per effetto dell'attivazione delle procedure connesse all'emergenza epidemiologica in atto, i/le responsabili di plesso hanno ricevuto la nomina come responsabili dell'emergenza.Covid di plesso.

Figura: Responsabile di laboratorio

N° unità previste: 06

Mansioni:

- Gestire e rispondere dell'uso del materiale didattico e di supporto in dotazione;
- Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio
- Segnalare tempestivamente eventuali guasti o situazioni che possono comportare rischi per la sicurezza.
- Seguire la procedura relativa alla gestione dei laboratori e utilizzare in modo adeguato la modulistica predisposta.



- Verificare e far applicare il rispetto del regolamento nell'ambito delle direttive emanate dalla D.S.

Figura: Animatore digitale

N° unità previste: 01

Mansioni:

1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e Stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ed altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. AZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta con altre figure. L'animatore digitale sarà, inoltre, destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere, all'interno degli ambienti della scuola).

Figura: Team digitale

N° unità previste: 02

Mansioni:

- Il Team per l'innovazione digitale svolge la funzione di supportare e accompagnare



l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale..	
Figura: Referente di Istituto per aree tematiche	N° unità previste: 26
<p>- Referente alla salute e alla alimentazione (affidata a n° 02 docenti): ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale.</p> <p>- Educazione ambientale (affidata a n° 02 docenti): promuovere all'interno dell'Istituto azioni dirette alla sensibilizzazione dei problemi ambientali e alla tutela dell'ambiente;</p> <p>-Dispersione scolastica (affidata a n° 01 docente): acquisizione e monitoraggio dei dati sulla frequenza degli alunni nei tre ordini di scuola in collaborazione con i/le docenti coordinatori/coordinatrici di classe ed i/le responsabili di plesso. Partecipazioni agli incontri riunioni dell'osservatorio d'area e successiva socializzazione delle informazioni relative a ciascuna unità scolastica; Rapporti e azioni concordate con le associazioni preposte ad affrontare il disagio scolastico giovanile dei ragazzi di tale istituzione scolastica; promuovere azioni di miglioramento contro la dispersione scolastica.</p> <p>-Indirizzo musicale (affidata a n° 01 docente): promuovere all'interno dell'istituto azioni dirette alla divulgazione della pratica musicale nelle varie classi; gestire le relazioni con il territorio per le manifestazioni concertistiche; controllare gli strumenti musicali in dotazione dell'Istituto Scolastico.</p> <p>-Bullismo e cyberbullismo (affidata a n° 01 docente): promuovere all'interno dell'Istituto attività a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo</p>	



-Legalità (affidata a n° 02 docenti): Promuovere attività a far sviluppare nei ragazzi la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; far comprendere loro l'importanza dei valori riguardanti la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza come beni comuni da difendere e tramandare. Favorire la creazione di coscienze volte a contrastare forme di violenza ed illegalità.

- educazione stradale (affidata a n° 01 docente): promuovere attività che mirano a fare acquisire negli/nelle alunni/e consapevolezza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale ed il rispetto degli altri; far instaurare negli/nelle alunni/e una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere.

-Trinity (affidata a n° 01 docente): curare la divulgazione delle iniziative che, di volta in volta, vengono proposte dall'Ente Trinity e occuparsi degli aspetti formali e logistici relativi alle modalità di un'eventuale partecipazione; tenere rapporti diretti e curare i contatti con il Centro Trinity College London e con gli esperti di madre lingua inglese organizzare le attività e le azioni in occasione degli esami finali per il conseguimento della certificazione.

-Erasmus+ (affidata a n° 01 docente): curare la divulgazione delle iniziative che, di volta in volta, vengono proposte dai partners europei e gli aspetti formali e logistici relativi alle modalità di un'eventuale partecipazione a stage; tenere rapporti diretti e curare i contatti con gli organizzatori dei progetti Erasmus+ per organizzare le attività e le azioni previste dai progetti.

.

- Referente per la valutazione di istituto (INVALSI): (affidata a 1 docente): Coordina le attività inerenti alla procedura di somministrazione delle prove di valutazione standardizzate nazionali in collaborazione con le altre figure della funzione strumentale area 2. Mantiene i contatti con l'ente esterno di valutazione INVALSI.



-Referente di Istituto di Educazione civica (affidata a n° 01 docente): coordina la stesura del curriculum verticale di educazione civica e le relative rubriche di valutazione. Coordina e monitora le attività da svolgere nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei tre ordini di scuola; coordina le attività della Commissione di lavoro "Educazione Civica"; partecipa alla formazione specifica per referenti erogata dall'Ambito 21 e promossa dal Ministero dell'Istruzione

-Referente Covid-19 ( affidata ai/alle responsabili di plesso e ai due collaboratori della Dirigente Scolastica: n° 12 docenti): svolge attività di coordinamento e monitoraggio nell'applicazione dei protocolli di sicurezza in ciascun plesso scolastico, stabiliti a livello nazionale dal Ministero della Salute per contrastare la diffusione del Covid-19 e adottati dall'Istituzione Scolastica ; segnala tempestivamente i casi sospetti alla Dirigente Scolastica per avviare la procedura con l'USCA.

Figura: Responsabile dipartimento disciplinare

N° unità previste: 03

Mansioni:

- Coordina le riunioni di Dipartimento con il ruolo di moderatore dei dibattiti e decide sull'organizzazione dei lavori rispetto agli ambiti di competenza;
- E' responsabile della stesura dei verbali delle riunioni;
- Relaziona alla Dirigente Scolastica le esigenze, le proposte e le problematiche emerse nell'ambito delle riunioni;
- la progettazione di Unità d'Apprendimento trasversali secondo la didattica per competenze;
- coordina l'elaborazione di prove comuni d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele, nonché la costruzione di archivi di verifiche e di rubriche valutative;
- promuove la condivisione e l'adozione di nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione del gruppo.



**RISORSE UMANE AGGIUNTIVE: ORGANICO DELL'AUTONOMIA ( LEGGE 107/2015)**

Ordine di scuola: Primaria	N° unità: 01
Mansioni: - Attività di recupero e potenziamento nelle classi -Attività di supporto didattico per gli/le alunni con difficoltà di apprendimento anche a classi aperte - Insegnamento alternativo alla religione cattolica	
Ordine di scuola: Secondaria di I grado	N° unità: 01
Classe di concorso: A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Mansioni: - Attività di recupero e potenziamento nelle classi -Supporto alunni/e con BES - Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa in ambito artistico e creativo - Insegnamento alternativo alla religione cattolica	
Figura: Collaboratore della Dirigente Scolastica	N° unità previste: 02
Mansioni: - Ampliamento dell'apprendimento pratico della musica nella scuola primaria	



- Attività propedeutiche di avviamento alla musica ed in particolare ad una corretta respirazione ed emissione vocale, esercitazioni corali e strumentali.
- Realizzazione di attività musicali in occasione di iniziative curricolari ed extracurricolari ( recital, manifestazioni...)
- Attività di recupero e potenziamento nelle classi
- Supporto alunni/e con BES
- Insegnamento alternativo alla religione cattolica

**PERSONALE UFFICI DIRETTIVI E AMMINISTRATIVI**

Figura: Dirigente Scolastico	N° unità: 01
<p>Mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.</li> <li>-Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, in particolare organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ed è anche titolare delle relazioni sindacali.</li> </ul>	
Figura: Direttore dei servizi generali e amministrativi	N° unità: 01
<p>Mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.</li> <li>- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna</li> </ul>	



Figura: addetto ufficio protocollo	N° unità: 01
<p>Mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione caselle e-mail istituzionali PEO e PEC (inoltro, diffusione e archiviazione)</li><li>- Protocollo dei documenti in entrata</li><li>- Consultazione e scarico posta e distribuzione ai settori di competenza</li><li>- Spedizione/Ricezione della posta cartacea</li><li>- Gestione presenze e assenze del personale docente e ATA;</li><li>- Raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ata;</li><li>- Gestione Assenze (Fogli firme personale docente, Registrazione assenze, Download Certificati medici dal sito INPS, Visite Fiscali INPS) ed eventuali decreti di riduzione stipendiale</li><li>- Inserimento dati per Scioperi e Assemblee sindacali;</li><li>- Certificati e attestati;</li><li>- Richieste/Invio fascicoli personali</li><li>- Collaborazione con DS per comunicazioni in uscita;</li><li>- Gestione presenze e assenze del personale ATA.</li></ul>	
Figura: addetto ufficio acquisti, contabilità e patrimonio	N° unità previste: 02
<p>Mansioni:</p> <p>Ufficio acquisti si occupa di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'Ufficio acquisti in senso stretto è preposto alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria:</li><li>-Attività negoziale (CUP, CIG, indagini di mercato, richiesta preventivi, prospetti</li></ul>	



comparativi, ordini di acquisto, Adempimenti ANAC) in collaborazione con il DSGA

-Verifica consegne e distribuzione dei materiali custoditi in Magazzino (cancelleria, stampati, materiale di pulizia e tecnico)

-Richiesta DURC e Verifiche inadempimenti Equitalia

-Distribuzione materiale

L'Ufficio contabilità e patrimonio si occupa:

-Liquidazione compensi ad esperti estranei alla scuola per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;

-Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge redazione ed inoltro F24EP;

-Predisposizione, previa collaborazione con la DSGA, dei contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni;

-Nomine al personale per attività aggiuntive e relativa liquidazione in collaborazione con la Dsga;

-Liquidazione delle competenze al personale a tempo determinato con relativi adempimenti previdenziali e fiscali, in collaborazione con la Dsga e l'ufficio bilancio;

-Liquidazione competenze alle commissioni degli esami di Stato;

-Adempimenti fiscali e previdenziali (770, Irap, INPS, anagrafe delle prestazioni, ecc) in collaborazione con la DSGA;

-Assistenza fiscale al personale;

-Organizzazione e liquidazione delle competenze con rendiconti finali delle attività di aggiornamento e formazione, sia dell'Istituto che per conto del Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con la Dirigente Scolastica ed la DSGA;

-Modulistica, istanze di computo, riscatto e ricongiunzione;



- Supporto informatico all'ufficio, per i collegamenti SIDI e studio di nuovi software gestionali applicativi;
- Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Collaborazione con la DSGA per la redazione di contratti ed incarichi al personale per la realizzazione dei progetti del PTOF;
- Tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri;
- Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico;
- Sostituzione del DSGA in caso di assenza e/o impedimento;
- Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del PTOF, in stretta collaborazione con la Dsga;
- Tenuta dei libri contabili obbligatori: partitario delle entrate e delle spese e giornale di cassa;
- Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa su disposizione della DSGA;
- Tenuta della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio.
- Archiviazione atti contabili Entrate e Spese per Attività e Progetti.

Figura: addetto ufficio didattica

N° unità previste: 01

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti:

- Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli allievi.
- Iscrizione degli alunni (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni delle prime classi);



- Obbligo d'istruzione – diritto - dovere – istruzione - formazione;
- Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; Aggiornamento e controllo piani di studio; Scrutinio on-line supporto al personale docente; Adempimenti amministrativi concernenti l'adozione dei libri di testo;
- Statistiche; Archiviazione documenti alunni; Gestione amministrativa attività di recupero; Elezioni organi collegiali;
- Rilascio diplomi e certificati; Pratiche di trasferimento dalla scuola; Pratiche infortuni alunni;
- Esami di Stato; Invio documenti scolastici;
- Pratiche per richieste agli enti locali di contributi ed assegni di studio; Tasse scolastiche e relativo registro; Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico; Gestione candidati privatisti/esami di Stato; Esami di idoneità; Collaborazione per la formazione delle classi; Permessi permanenti di uscita anticipata; Documentazione alunni stranieri; Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni;

Figura: addetto ufficio personale

N° unità previste: 01

Mansioni:

-AREA PERSONALE ATA:

-Assunzioni in servizio, Elenchi del personale, Contratti T.I./T.D.; Convocazione supplenti ; TFR, Indennità di disoccupazione; Ricostruzioni di carriera ATA; Adempimenti cessazioni dal servizio;

-Richieste fascicoli personali; Conferme titoli di studio e Verifica Autocertificazioni; Archiviazione atti nei fascicoli personali; Pratiche pensione; Compilazione in collaborazione con la Dsga dei Prospetti mensili servizio ATA;

-Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo ATA; Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio; Conferimento delle



supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; Cessazioni dal servizio; - Formulazione graduatorie interne; Organico del personale ATA; Formazione graduatorie personale ATA per supplenze; Mobilità del personale; Gestione presenze e assenze del personale ATA; Riconoscimento dei servizi prestati; Comunicazioni al Centro per l'impiego; Tutte le pratiche di stato giuridico concernenti il rapporto di lavoro del personale ATA.

### -AREA PERSONALE DOCENTE

-Assunzioni in servizio, Elenchi del personale, Contratti T.I./T.D.; Convocazione supplenti, comunicazioni al CO; TFR, Indennità di disoccupazione; Ricostruzioni di carriera di docenti;

-Adempimenti cessazioni dal servizio; Richieste fascicoli personali; Conferme titoli di studio e Verifica Autocertificazioni; Archiviazione atti nei fascicoli personali; Certificati e attestati; Invio Fascicoli; Ricostruzioni di carriera; Pratiche pensione; Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente; Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio; Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; Formulazione graduatorie interne;

Organico del personale docente;

-Formazione graduatorie personale docente per supplenze; Mobilità del personale; Riconoscimento dei servizi prestati; Comunicazioni al Centro per l'impiego; Tutte le pratiche di stato giuridico concernenti il rapporto di lavoro del personale docente.

## RETI E CONVENZIONI

Denominazione: **"Rete per il potenziamento del curriculum verticale"**



Descrizioni e finalità:

Considerata la presenza nel comune di Ciminna della sezione staccata dell'Istituto superiore statale "D'Alessandro" di Bagheria, come un punto di forza per la comunità scolastica del territorio, è stato stipulato un accordo di rete con l'Istituto Superiore suddetto ai sensi dell'art.15 legge 241 del 1990, denominato "Rete per il potenziamento del curriculum verticale", finalizzato:

- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni;
- a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

**Denominazione: "Rete per il potenziamento del curriculum verticale" con il Comune di Ciminna**

Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 con il Comune di Ciminna al fine di favorire l'attuazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, attraverso la valorizzazione della cultura, la conoscenza del contesto civile, sociale e produttivo del territorio ed ogni altra iniziativa inerente alla formazione scolastica dei ragazzi.

**Denominazione: "Rete per il reclutamento del medico competente e dello psicologo scolastico"**

L'Istituzione Scolastica ha aderito alla rete di scuole in esame , guidata dalla scuola Capofila "Liceo Vittorio Emanuele II" di Palermo, allo scopo di espletare, previa consultazione informale delle parti coinvolte, procedere di selezione di professionisti, le comparazioni delle offerte e l'individuazione del soggetto con cui stipulare il contratto di prestazione



d'opera professionale. In particolare, l'accordo di rete consentirà alle scuole aderenti di snellire e condividere le procedure di reclutamento del medico competente, figura obbligatoria prevista dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e dello/a psicologo/a scolastico/a, che potrà essere individuate grazie alle risorse finanziarie assegnate dalla Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 da destinare al supporto psicologico per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid- 19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico.

'Istruzione ha assegnato alle Istituzioni Scolastiche risorse finanziarie da destinare al supporto psicologico per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico, si comunica alle SS.LL. che la nostra Istituzione, aderendo alla rete di scopo preordinata all'individuazione della figura professionale dello/a psicologo/a scolastica, avvierà il servizio di supporto psicologico, affidato alla Dott.ssa Katia La Paglia, in data 21/12/2020

Ciascuna scuola è pur sempre libera di aderire o meno alle risultanze delle procedure di reclutamento conservando piena autonomia gestionale per la sottoscrizione dei contratti conseguenti alle operazioni svolte. Attraverso l'Accordo in esame, si intende ottenere vantaggi rispetto alla semplificazione della gestione delle procedure di selezione del personale per l'acquisizione delle candidature, poste in essere dalla scuola capofila attraverso strumenti multimediali. La Rete opererà rispetto alle seguenti aree di azione, connesse alla progettazione e realizzazione delle attività sottoindicate:

- predisposizione degli avvisi di selezione;
- valutazione delle candidature pervenute attraverso l'azione di un'apposita commissione costituita e individuazione del professionista;
- predisposizione di format per la successiva stipula del contratto di prestazione d'opera intellettuale.

Denominazione: **“Protocollo di rete per la presa in carico degli alunni fragili segnalati alla scuola”.**



Il Protocollo di rete siglato tra tutte le istituzioni scolastiche aderenti all'osservatorio di area contro la dispersione scolastica distretto 9, quindi anche l'ICS Don Rizzo, e i PLS del distretto 36 per la presa in carico integrata degli alunni fragili segnalati alle scuole nasce con una duplice finalità. In primo luogo, valutare e analizzare i bisogni degli/delle alunni/e in situazione di fragilità al fine di progettare interventi individualizzati per il benessere bio-psico-sociale. In secondo luogo, definire modalità condivise per la riammissione a scuola degli alunni assenti per motivi di salute diversi da COVID 19. Tale necessità, strettamente legata all'attuale situazione di emergenza del territorio, si pone come strategia di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. La presa in carico interistituzionale delle situazioni di fragilità e l'ottimizzazione delle risorse professionali presenti sul territorio sono volte infine a migliorare l'alleanza psicopedagogica ma anche contenere, in un momento delicato come quello in corso, situazioni di stress, insicurezza e ansia.

Le azioni messe in atto sono finalizzate a:

- Garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni;
- Favorire il benessere psico emotivo dell'alunno;
- Offrire alle famiglie un supporto psicopedagogico al fine di migliorare l'alleanza psicoeducativa ma anche per contenere situazioni di stress, insicurezza e ansia, soprattutto in un momento delicato come quello della pandemia in corso;
- Offrire supporto ai docenti nella gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica;
- Valorizzare, in una dimensione ecosistemica, i contesti di vita degli alunni e favorire dunque il raccordo con le famiglie;
- Progettare interventi personalizzati, tenendo conto dei bisogni specifici di ciascun alunno;
- Ottimizzare le risorse professionali;
- Mettere in atto strategie di prevenzione a livello comunitario;
- Garantire la continuità in sicurezza delle attività didattiche.

**Denominazione: Percorsi formativi di innovazione didattico-metodologica: rete di scopo tra istituzioni scolastiche ambito 21 punto di erogazione Misilmeri –territorio distretto 9**

Le istituzioni scolastiche facenti parte del distretto 9 - punto di erogazione Misilmeri hanno voluto, con la rete di scopo in esame, collaborare reciprocamente per l'attuazione di



iniziative comuni nell'ambito della realizzazione del nuovo Piano di Formazione Docenti 2019-2022, attraverso l'utilizzo condiviso e frutto di una co-progettazione della quota del 60% delle risorse finanziarie del PNF 2019-2020 assegnate alle singole scuole. Tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio in modo da pervenire:

- ad un ragionato potenziamento delle competenze dei docenti sui processi di innovazione didattico- metodologica, frutto della sinergia reciproca,
- all'ampliamento dell' offerta di percorsi formativi delle istituzioni scolastiche statali coinvolte,
- all'ottimizzazione delle risorse assegnate con il PNF 2019/2020
- alla valorizzazione del "sapere professionale" costruito nelle istituzioni scolastiche aderenti alla Rete.

Le istituzioni scolastiche di seguito elencate aderenti alla rete si impegnano alla realizzazione di percorsi formativi sulle seguenti tematiche:

- S.S. I GRADO -GUASTELLA MISILMERI - Valutazione formativa come risorsa dell'apprendimento
- S.S. I GRADO PALUMBO VILLABATE - progettare eBook e learning objects
- D.D. " KAROL WOJTYLA" BELMONTE MEZZAGNO - Pedagogie attive e didattica collaborativa
- D.D. "TRAINA "MISILMERI - Strumenti e metodi per la DaD alla Primaria
- D.D. DON MILANI VILLABATE I - Digitale, inclusione e BES - Strumenti e metodi digitali
- D.D. II CIRCOLO "RODARI" VILLABATE- Didattica e condivisione con GSuite e Classroom
- D.D. "V. LANDOLINA" MISILMERI - Educare al digitale nella scuola dell'Infanzia
- I.C. CIMINNA - "DON RIZZO" - l' Educazione Civica come cittadinanza, Costituzione e sostenibilità



-I.C. BEATO DON PINO PUGLISI VILLAFRATI- Didattica per competenze: approcci metodologici e interazione in classe

-I.C.S. "E. VENTIMIGLIA" BELMONTE MEZZAGNO- Valutare le competenze alla Primaria anche nella DaD.

Ogni Istituzione scolastica ,nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica , si impegna ad individuare le figure previste per la propria proposta progettuale ed attuare la stessa, nonché, a titolo gratuito, a favorire la partecipazione di docenti delle altre istituzioni scolastiche facenti parte della rete ( n. docenti max 4 per scuola)

Denominazione: **"Rete Istituzionale Educativa per Scambi Culturali e di Orientamento - RIESCO"**

Descrizioni e finalità:

Attraverso questa Rete di scopo denominata "Rete Istituzionale Educativa per Scambi Culturali e di Orientamento - RIESCO, a cui fanno parte le scuole del comprensorio, viene costituita una rete verticale tra le nostre scuole, finalizzata alla condivisione e al confronto attivo di Docenti, Studentesse e Studenti su tematiche attuali che animano il dibattito contemporaneo, utile allo scambio di good practices e a orientare nell'individuazione dei percorsi educativi, formativi e professionalizzanti successivi al percorso scolastico della scuola secondaria di I grado. La scuola capofila è l'Istituto comprensivo "Don Pino Puglisi di Villafrati"

## PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO



**PERSONALE DOCENTE**

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 della Legge 107 del 2015). Le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole (previsti dal regolamento contenuto nel decreto 80 del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013), sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Tale Piano è adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento. Tra queste le risorse previste dalla legge 107, le risorse PON- FSE e altri finanziamenti Miur, come quelli previsti dalla ex-legge 440. Sarà cura del Ministero fornire un quadro esaustivo e coordinato delle diverse filiere progettuali e finanziarie che rappresentano le risorse a disposizione di ogni scuola, sia direttamente che indirettamente, tramite partecipazione a piani nazionali.

**Denominazione: "Didattica per competenze"**

Descrizioni e finalità:

Le iniziative di formazione riguarderanno i seguenti temi: La competenze come costrutto pedagogico; Gli strumenti per la formazione di una persona competente - Una didattica su misura; Il ruolo dell'insegnante: un modo nuovo per insegnare; Progettare per competenza attraverso gli strumenti digitali; Il compito autentico; La verifica e la valutazione; Gli strumenti per valutare: diario di bordo, rubriche, autobiografia; Materiali della formazione, esempi di compiti autentici

**Denominazione: "Life Skills e Resilienza per prevenire le dipendenze patologiche II annualità"**

Descrizione e finalità:



Il Progetto si propone di approfondire le dieci life skills, prerequisiti essenziali per sostenere la crescita in salute di ogni essere umano. La stessa raccomandazione viene dal documento Verso una Scuola che promuove Salute,

firmato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Marco Bussetti, e dal Ministro della Salute, Giulia Grillo, che impegna i due dicasteri a diffondere l'educazione a corretti e sani stili di vita tra gli studenti e a inserire nel loro percorso di studi la promozione della salute come proposta educativa continuativa e integrata,

a partire dalla Scuola dell'infanzia e fino alla Secondaria di secondo grado. Contestualmente a questo Progetto si realizzerà il Progetto Life Skills e Resilienza: strategie efficaci per promuovere salute a scuola, di cui è responsabile il Distretto Sanitario 34 Asp Palermo, che è rivolto alle Scuole dell'Infanzia e della Primaria.

La scuola, pertanto, come «ambiente favorevole alla salute» utilizzando metodologie partecipative attraverso azioni di natura educativo/formativa (attività curriculare, life skills education), sociale (ascolto, collaborazione, partecipazione), organizzativa (incremento delle opportunità di adottare comportamenti salutari nel contesto

scolastico, come sana alimentazione nelle mense, distributori merende, ambiente libero dal fumo, promozione di iniziative sportive). L'iniziativa di formazione, a cui la nostra Istituzione Scolastica ha aderito, è promossa dall'Ufficio Scolastico Provinciale ambito Palermo con la collaborazione dell' UOC Dipendenze Patologiche dell'Asp di Palermo sulla base di uno specifico Protocollo d'Intesa "Una nuova alleanza per la Salute dei bambini, degli adolescenti e dei giovani nel territorio provinciale di Palermo".

Il Progetto nasce dalla constatazione che nel nostro territorio, così come nelle altre regioni italiane, si rileva una crescente assunzione da parte dei giovani di sostanze, soprattutto cannabis, spesso associata all'alcool, e una crescente diffusione di dipendenze comportamentali, soprattutto dalle tecnologie (smartphone, internet),

accompagnate da fenomeni quali il cyberbullismo e da altri comportamenti a rischio, come aver partecipato a risse, aver avuto rapporti sessuali non protetti, aver avuto problemi con le Forze dell'Ordine, aver avuto incidenti stradali alla guida di veicoli ed essere stato ricoverato per intossicazione da alcol e/o di sostanze ( Fonte: Relazione

al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia del 2018).



Le evidenze scientifiche di questi ultimi anni hanno dimostrato che anche per i giovani più vulnerabili le modalità educative portate avanti in modo coerente sia in ambito familiare sia in ambito scolastico possono essere efficaci per ridurre il rischio di usare sostanze stupefacenti e il conseguente sviluppo di dipendenza, aumentando la

possibilità di acquisire comportamenti e stili di vita sani e una buona resilienza verso l'uso anche sperimentale di droghe e l'abuso di alcol.

Di seguito gli obiettivi che ci prefigge di raggiungere:

Obiettivo generale: Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli adulti.

Obiettivo specifico: Valorizzare e migliorare in ambito scolastico ed extrascolastico le capacità personali degli adulti per promuovere nei giovani autostima, autoefficacia, resilienza.

Denominazione: **"Dall'integrazione all'inclusione: presupposti teorico-pratico-organizzativi dei processi di inclusione DLgs 66/2017 e ss.mm. ii"**

Descrizione e finalità:

L'attività di formazione rientra in quelle iniziative realizzate dall'Ambito Territoriale 21 di appartenenza e inquadrabili in seno al nuovo Piano Nazionale di Formazione 2019-2022. Si prevede la partecipazione alle Unità formative sia erogate dalla scuola Polo, "Cosmo Guastella" di Misilmeri, e rientranti nel 40% del finanziamento ministeriale che erogate dalle scuole dell'Ambito 21, costituite in rete di scopo, mediante l'utilizzo del restante 60% del finanziamento sopra citato. L'obiettivo è quello di promuovere in capo ai/docenti, sia curricolari che specializzati per le attività integrative di sostegno, un approccio basato sull'applicazione dell'ICF al fine di pervenire alla costruzione di una modulistica allineata con le nuove disposizioni contenute nel D.lgs 66/2017 e ss.mm. ii apportate con il D.lgs 96/2019 (PEI secondo ICF e PDP secondo ICF) e improntata ad un approccio olistico voluto dall'OMS. La formazione in esame si concentrerà non solo sull'approfondimento delle novità normative che incidono sull'inclusione, ma anche sulla sperimentazione di metodologie e strategie di didattica inclusiva volte a sviluppare l'applicazione delle TIC nei processi di insegnamento-apprendimento, in modo da ottenere una reale personalizzazione e individualizzazione degli stessi. Si svolgeranno incontri in presenza,



accompagnati da ore di formazione on line, diretti a implementare le competenze all'interno dei team docenti nell'ambito della creazione di mappe concettuali collaborative e condivise in cui integrare diversi linguaggi, della progettazione di prove di verifica interattive, della condivisione di best practices realizzate nell'ambito della promozione dell'inclusione.

**Denominazione: "Partecipazione alle attività del Piano Nazionale Formazione Docenti nell'ambito della didattica per competenze, innovazione metodologica e promozione delle competenze di base".**

Descrizione e finalità:

L'attività è rivolta al rafforzamento di metodologie attive che rendano lo studente protagonista del suo sapere. La formazione adotta il modello di ricerca-azione partecipata attraverso cui i/le docenti potranno implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla Nota del Ministero dell'Istruzione Nota N. 37467 del 24/11/2020 saranno realizzate specifiche iniziative di formazione sulla DAD e sulla DDI ' grazie all'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate per l'anno scolastico 2020-2021 anche al fine di assicurare la necessaria continuità delle iniziative formative in servizio per gli insegnanti. L'iniziativa di formazione prevede anche il coinvolgimento del personale ATA ed in considerazione del prolungarsi dell'attuale stato di emergenza da COVID-19, tutte le iniziative di formazione riguardanti il personale scolastico dovranno essere realizzate con modalità telematiche svolte a distanza.

**Denominazione: "Partecipazione alle attività del Piano Nazionale Formazione Docenti per la promozione delle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento"**

Descrizione e finalità:

L'attività di formazione intende promuovere un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Si prevede la partecipazione ad unità formative erogate dall'Ambito 21 sulle tematiche inerenti la Flipped classroom e cooperative learning , il service learning, gli strumenti per la didattica della Matematica



innovativa e digitale (Coding, Geogebra..), la robotica...

**Denominazione: "Partecipazione alle attività del Piano Nazionale Formazione Docenti\_Competenze in lingua straniera"**

Descrizione e finalità:

La formazione persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali prove d'esame per le diverse certificazioni. Al termine del percorso i docenti conseguiranno gli skills necessari per una più efficace comunicazione in lingua, con conseguente crescita culturale personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

**Denominazione: "Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro: Formazione generale ex art. e 37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm. ii. in seno al Piano Nazionale di Formazione Docenti 2019-2020 - AMBITO 21 Sicilia"**

Descrizione e finalità:

La formazione in materia di sicurezza sul lavoro sarà completata attraverso l'erogazione della formazione generale in quanto obbligo sancito dal Testo Unico Sicurezza (D.Lgs. 81/08, Art. 37).

Gli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 obbligano il datore di lavoro a fornire ai propri lavoratori adeguata formazione, informazione ed addestramento circa la salute e sicurezza sul lavoro, nei tempi e modalità indicati all'interno dell'Accordo Stato e Regioni del 21 Dicembre 2011.

Tale formazione prevede due distinti momenti formativi, che saranno erogati in modalità on line, dalla scuola Polo di Misilmeri dell'Ambito 21 sulla piattaforma elearning MOODLE,



e suddivisi in:

1. Modulo Generale della durata di 4 ore ed è interamente dedicato alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro;

2. Modulo Specifico della durata di 8 ore.

I temi che verranno trattati sono:

- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione;
- Organizzazione della prevenzione aziendale;
- Diritti doveri e sanzioni per i soggetti aziendali;
- Organismi di vigilanza, controllo ed assistenza;
- Il Rischio psicosociale nell'organizzazione (Variabili ambientali, organizzative e gestionali collegate ai disagi organizzativi, Conoscere lo stress, le sue cause, il suo processo)
- Conseguenze dello stress al lavoro e patologia da stress occupazionale il Malessere psicosociale in azienda e la gestione dello stress a livello individuale

I docenti saranno suddivisi in due gruppi:

-coloro che dovranno effettuare la formazione integrale (4+ 8 ore perché privi dell'attestato)

-coloro che dovranno partecipare solo all'aggiornamento di 6 ore.

**Denominazione: "Formazione Modulo Adeguamento Anti Covid per tutto il personale scolastico"**

**Descrizione e finalità:**

Al fine di aiutare i lavoratori a conoscere meglio le procedure specifiche per contrastare la diffusione del virus e di formarli per un corretto utilizzo dei DPI, si prevede lo svolgimento di un corso di formazione della durata di 2 ore per tutti i lavoratori dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito del quale sarà possibile approfondire le seguenti tematiche:  
MODULO 1 - Introduzione: Cenni normativi salute e sicurezza sui luoghi di lavoro  
Riferimenti agli enti preposti al controllo Rischio biologico: cosa si intende  
MODULO 2 - Il COVID-19: Valutazione dei rischi e integrazione del rischio biologico  
Procedure specifiche per contrastare la diffusione del virus Scelta e corretto utilizzo dei DPI Sorveglianza



sanitaria Privacy Formazione, informazione e addestramento Vita sociale (cenni) Il corso si pone l'obiettivo di formare tutti i dipendenti in merito al Covid-19, affinché possano consapevolmente lavorare nel rispetto della propria salute e sicurezza. I contenuti, e le relative modalità realizzative, sono rigorosamente conformi a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'11/01/2012.

**Denominazione: "Piano di formazione referenti educazione civica"**

Descrizione e finalità:

La nostra Istituzione Scolastica parteciperà al Piano regionale per la formazione dei docenti di educazione civica, così come declinato dalla nota 19479 del 16/07/2020, con l'iscrizione al corso della docente referente e di altri tre insegnanti i cui nominativi sono stati comunicati alla scuola Polo dell'Ambito territoriale 21 di appartenenza, "Cosmo Guastella di Misilmeri". Nel corso della formazione i/le docenti avranno la possibilità di: - approfondire i tre nuclei 33 concettuali, contenuti nell'Allegato A "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" al D.M 35/2020, in relazione alla loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; - progettare curricula di Educazione Civica in coerenza con il PTOF e in raccordo con il Profilo di competenze al termine del I ciclo; -con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici -Predisporre Unità di apprendimento con particolare riferimento ai criteri, tipologia di prove e strumenti valutativi (rubriche, griglie di valutazione) -Promuovere modalità organizzative coerenti ed adeguati ai differenti percorsi ordinamentali.

**Denominazione: "Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro: primo soccorso e blsd, rls, dirigenti e addetti al servizio antincendio"**

Descrizione e finalità:

La formazione in esame prevede l'erogazione di corsi di formazione per il PRIMO SOCCORSO -

Il D.M. n. 388 del 15 luglio 2003, recando disposizioni in materia di primo soccorso aziendale in conformità a quanto previsto dall' art. 45 del D. Lgs. 81/08, introduce una



particolare classificazione aziendale per quanto attiene le modalità di organizzazione del pronto soccorso ed individua i contenuti dei corsi di formazione degli addetti al pronto soccorso. Tale decreto specifica anche le attrezzature minime di equipaggiamento e di protezione individuale che il datore di lavoro deve mettere a disposizione degli addetti. Ai corsi di primo soccorso, seguirà il corso BLS, diretto a apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nella persona in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Il Corso permette anche di apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, essenziale in luoghi dove si pratica .

-FORMAZIONE RLS: L'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 prevede che il Rappresentante dei lavoratori

per la sicurezza riceva una formazione particolare e adeguata in materia di sicurezza e salute, che tenga conto sia delle informazioni di carattere generale rispetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro sia dei rischi specifici che riguardano l'impresa in cui svolge l'attività lavorativa. A tal fine si prevede l'organizzazione di un corso di formazione per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della durata di 32 ore, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate. I contenuti specifici della formazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dei seguenti contenuti minimi: Principi giuridici comunitari e nazionali; Legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; Definizione e individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori; Nozioni di tecnica della comunicazione. In considerazione del prolungarsi dello stato d'emergenza, la formazione sarà dall'Ente accreditato erogato in modalità blended.

-FORMAZIONE DIRIGENTI: Si prevede nel corrente anno scolastico di organizzare specifici corsi per la figura di "dirigente", così come definito dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 81/2008,

che, in ragione delle competenze professionali e dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa. In ottemperanza a quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, in



attuazione dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 81/2008, i docenti individuati che frequenteranno il corso per "dirigente" , in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, saranno impegnati in un percorso formativo di durata minima di 16 ore e con scadenza quinquennale.

-FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO Per completare la formazione in materia di sicurezza, si prevede l'organizzazione di un corso di formazione per n. 20 addetti antincendio rischio elevato che prevede la partecipazione ad incontri per un totale di 16 ore di formazione consistente in un parte teorica e in un addestramento pratico durante i quali il personale scolastico individuato potrà dimostrare il loro livello di comprensione dei contenuti del programma di addestramento. In tal modo i dipendenti formati potranno svolgere in modo adeguato il compito di salvaguardare gli altri dipendenti nel caso in cui dovesse verificarsi una situazione d'emergenza derivante da un incendio. La formazione obbligatoria, delle figure chiamate ad assolvere questi compiti speciali avverrà all'esito della frequenza del corso antincendio i cui contenuti sono stati stabiliti dal D.16 Gennaio 1997 ed in tal modo le stesse saranno abilitate a: -Controllare costantemente la struttura e il funzionamento dei dispositivi antincendio come descritto nella normativa base -Verificare le funzionalità delle uscite d'emergenza, porte antincendio e percorsi d'esodo -Coadiuvare la progettazione dei sistemi antincendio, collaborare con gli esperti nella segnalazione delle criticità nella costruzione dei sistemi di allarme e procedure di intervento allo scopo di ridurre i rischi connessi agli incendi -Valutare i probabili rischi e le cause che potrebbero generare un incendio.

Denominazione: "Auto formazione in House e on line"

Descrizione e finalità:

I docenti su base volontaria potranno partecipare in piccoli gruppi di lavoro a percorsi di autoformazione attraverso forum e laboratori on line su tematiche differenti e relative all'acquisizione di competenze di diversa natura. Priorità è stata rilevata per le competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento. La formazione si svolgerà con alcuni incontri in presenza curati dai docenti interni a cui seguiranno videolezioni e sperimentazioni a distanza attraverso l'impiego di piattaforme di E-learning ed aventi ad oggetto le seguenti tematiche: 1) Formazione sulle innovazioni metodologiche previste dal PNSD 2) utilizzo del network didattico Moodle; 3) scoperta delle diverse funzionalità del portale Argo- registro



elettronico; 4) coding.

### **PERSONALE ATA**

Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle università o da enti accreditati. L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione (articoli 63 e 64 del CCNL 2007). Il sistema di formazione del personale ATA previsto dall'articolo 44 del CCNL 1998-2001 sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi: aggiornamento; formazione specialistica

formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

La formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce delle continue stagioni di riforme e cambiamenti che investono la scuola: attraverso i processi formativi rivolti al personale ATA ci si prefigge di promuovere l'acquisizione di ulteriori competenze professionali e consentire a ciascuno di loro di contribuire al funzionamento dell'organizzazione scolastica, improntata ad una maggiore flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza dei servizi erogati, nonché integrazione e migliore utilizzo delle strutture, introduzione delle tecnologie innovative funzionali al dialogo con il contesto territoriale e con i vari stakeholders. Per definire il Piano di formazione del personale ATA si è ritenuto necessario porre in essere un'azione propedeutica alla sua redazione, consistente nella rilevazione delle esigenze formative dei/delle dipendenti. Il personale ATA ritiene utile, per lo svolgimento del suo lavoro, l'attività di aggiornamento/formazione



e si è dichiarato disponibile a svolgere corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola e/o dall'Ambito 21.

**Denominazione: la gestione amministrativo-contabile e di controllo, le procedure di acquisizione di beni e servizi**

Descrizione:

Le iniziative di formazione riguarderanno i seguenti temi:

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

-Destinatari: Personale Amministrativo

- Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Corsi del Piano Nazionale del Personale ATA erogati dall' Ambito Territoriale 21 Piano Nazionale Scuola Digitale Enti di formazione accreditati dal MIUR

- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola, in rete e/o convenzioni con altre istituzioni scolastiche

**Denominazione: la formazione e l'aggiornamento delle figure sensibili in materia di prevenzione incendi e primo soccorso ai sensi del d.lgs 81/08**

Descrizione:

Le iniziative di formazione riguarderanno i seguenti temi:

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

- Destinatari: Personale Collaboratore scolastico



- Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Enti e società di consulenza che hanno sviluppato competenze ad alto valore aggiunto nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro e della formazione, preposti al rilascio di certificazioni valide ai sensi del D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii. Corsi del Piano Nazionale del Personale ATA erogati dall' Ambito Territoriale 21 Enti d formazione accreditati dal MIUR.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola, in rete e/o convenzioni con altre istituzioni scolastiche.

**Denominazione: formazione per l'assolvimento delle funzioni di assistente igienico personale per gli/le alunni/e con disabilità**

Descrizione:

Le iniziative di formazione riguarderanno i seguenti temi:

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

- Destinatari: Personale Collaboratore scolastico
- Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Enti e società di consulenza che hanno sviluppato competenze in tale campo. Enti d formazione accreditati dal MIUR.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola, in rete e/o convenzioni con altre istituzioni scolastiche

**ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI VARI ORDINI DI SCUOLA**

**COMUNE DI CIMINNA**

**Ordine di scuola: Scuola dell'Infanzia**

Codice meccanografico: PAAA812022



Sezioni Tempo Normale: dal lunedì al venerdì Orario 8:00-16:00 Ore settimanali: 40 ore
Sezioni Tempo Ridotto: dal lunedì al venerdì Orario 8:00- 13:00 Ore settimanali: 25 ore
<b>Ordine di scuola: Scuola Primaria</b>
Codice meccanografico: PAEE812027
Classi Tempo Normale: Martedì - Mercoledì - Venerdì: Orario 8:00-13:00 Lunedì - Giovedì: Orario 8:00-14:00 Ore settimanali: 27 ore
Sezioni Tempo Prolungato: dal lunedì al venerdì: Orario 8:00- 16:00 Ore settimanali: 40 ore
<b>Ordine di scuola: Scuola Secondaria</b>
Codice meccanografico: PAMM812015
Classi Tempo Normale: Dal lunedì al venerdì: Orario 8:00- 14:00



Corsi ad indirizzo musicale: Corno, Oboe, Chitarra, Pianoforte

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: Orario 15:00-19:00

**COMUNE DI BAUCINA**

**Ordine di scuola: Scuola dell'Infanzia**

Codice meccanografico: PAAA812011

Sezioni Tempo Normale: dal lunedì al venerdì

Orario 8:00-16:00

Ore settimanali: 40 ore

**Ordine di scuola: Scuola Primaria**

Codice meccanografico: PAEE812016

Classi Tempo Normale:

Martedì - Mercoledì - Venerdì: Orario 8:00-13:00

Lunedì - Giovedì: Orario 8:00-14:00

Ore settimanali: 27 ore

**Ordine di scuola: Scuola Secondaria**

Codice meccanografico: PAMM812026



Classi Tempo Normale:

Dal lunedì al venerdì: Orario 8:00- 14:00

Corsi ad indirizzo musicale: Corno, Oboe, Chitarra, Pianoforte

Martedì: Orario 15:00-19:00

**COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA**

**Ordine di scuola: Scuola dell'Infanzia**

Codice meccanografico: PAAA812033

Sezioni Tempo Normale: dal lunedì al venerdì

Orario 8:00-16:00

Ore settimanali: 40 ore

**Ordine di scuola: Scuola Primaria**

Codice meccanografico: PAEE812038

Classi Tempo Normale:

Martedì - Mercoledì - Venerdì: Orario 8:00-13:00

Lunedì - Giovedì: Orario 8:00-14:00

Ore settimanali: 27 ore

**Ordine di scuola: Scuola Secondaria**



Codice meccanografico: PAMM812037

Classi Tempo Normale:

Dal lunedì al venerdì: Orario 8:00- 14:00

Corsi ad indirizzo musicale: Corno, Oboe, Chitarra, Pianoforte

Giovedì: Orario 15:00-19:00

Inoltre, per rispondere a bisogni manifestati da numerose famiglie, al cui interno molti genitori lavorano nel capoluogo della provincia o in comuni limitrofi, e quindi per fronteggiare le esigenze connesse al forte pendolarismo, si ritiene opportuno incrementare il tempo scuola al fine di consentire un maggiore accompagnamento degli/delle studenti/studentesse nel processo di crescita culturale e personale, anche nelle ore pomeridiane, con sistematicità. Pertanto a partire dall'anno scolastico 2022-2023 si prevede di attivare una sezione di tempo prolungato, con funzionamento a 36 ore settimanali, nella scuola secondaria di I grado all'interno dei plessi scolastici di Ciminna e Baucina.

Il tempo scuola sarà così organizzato:

1. 30 ore settimanali dalle ore 8.00 alle 14.00;
2. dalle 14.00 alle 15.00 gli/le studenti/studentesse pausa - pranzo;
3. dalle 15.00 alle 17.00, con cadenza trisettimanale, rientri pomeridiani, compatibili con la frequenza dell'indirizzo musicale, per coloro che al momento dell'iscrizione optano per lo studio di uno specifico strumento musicale.